

# MOMENTS OF MEMORY

© Marco D'Amico 2021-2022

SInossi

---

Ho chiesto a dei ragazz\* tra i 18 e i 25 anni di parlarmi dei loro ricordi, belli e brutti, delle loro passioni, delle loro paure.

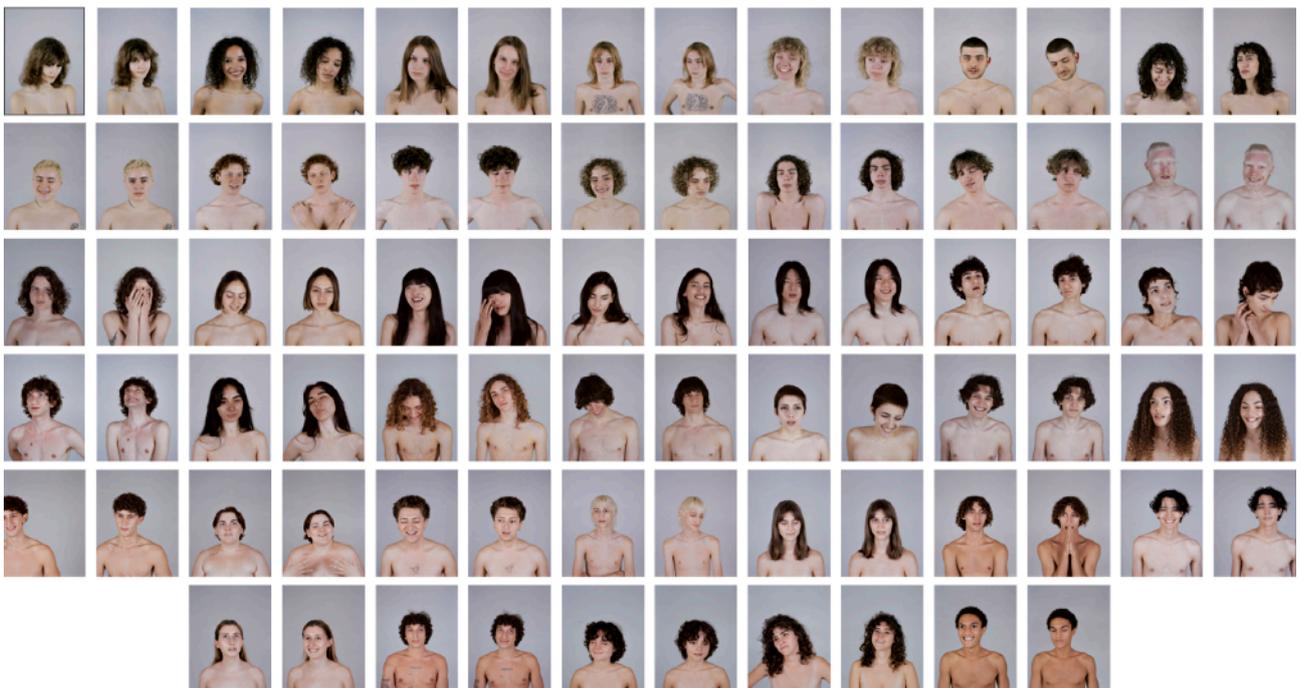
I soggetti non sapevano nulla riguardo al progetto quando li ho contattati. Credevano di partecipare ad una semplice sessione individuale di ritratti.

Ne è venuto fuori un dittico di ritratti scattati a pellicola in cui sono stati fotografati proprio nel momento in cui hanno lasciato emergere i loro stati d'animo nel ripercorre i momenti più importanti della loro vita e le aspettative verso il loro futuro.

Il lavoro non prevedeva styling, makeup, hair. Ognuno di loro si è mostrato per quello che era e mi ha regalato ciò che ha sentito di condividere.

Ne è nata una lunga conversazione in cui la macchina fotografica di tanto in tanto ha scattato, senza disturbare lo scambio emotivo tra me e loro.

"Ciò che di me non dico ad alta voce" è il riassunto di questa loro esperienza.



Le Voci:

“Mio padre è morto che avevo 3 anni”.

“Il giorno più brutto? Quando a mia madre venne diagnosticato un tumore”.

“Non ho mai conosciuto mio padre, è in carcere per droga”.

“Cosa mi fa più paura? La solitudine”.

“Io invece ho paura di non sopravvivere al prossimo attacco di panico”.

“Io ho paura della morte, ci penso ogni giorno”.

“Il giorno più bello è stato quando andavo a mangiare con mia nonna nel solito ristorante ed una signora al tavolo a fianco ci ha detto che eravamo tenerissimi; non avevo mai dato importanza alle piccole cose belle”.

“Il giorno più bello della mia vita è stato un pranzo con mio padre e mia madre sul nostro piccolo balcone che affaccia su un quartiere difficile, un bellissimo ricordo dei miei genitori che oggi sono tornati nel loro Paese di origine e mi mancano molto”.

“Un giorno importante è stato quando sono riuscito finalmente a chiudere una relazione tossica grazie all’aiuto della mia famiglia e dei miei amici. Quello è stato il mio giorno più brutto ma anche quello più bello”.

“La persona più importante è stata mio nonno. Lui era legato al mare. Oggi non c’è più, ma ogni tanto gli scrivo un sms. Questo tatuaggio è per non dimenticarlo”.

“Un anno fa il mio migliore amico si è suicidato e io mi sento in colpa per non aver capito la gravità della situazione e per non averlo aiutato in tempo”.

“Il mio elemento è l’acqua. Tempo fa ho lasciato la terra per il mare, metaforicamente. Da lì tutto nasce e rinasce, come me che sto facendo un percorso di transizione”.

---

Io ho imparato che il primo ricordo dell’infanzia è sempre un bel ricordo e mai un trauma. Sembra quasi che la memoria si sblocchi grazie ad una bella esperienza. Ho imparato che i giorni brutti sono numericamente di più perché lasciano ferite sempre aperte.

Quasi nessuno teme la morte, la vedono troppo lontana.

Tutti hanno paura della solitudine.

Nessuno mi ha mai parlato della pandemia. Nessuno della guerra; tranne una persona che la guerra la conosce bene perché è nata in Georgia.

© Marco D’Amico, 2021/22

+393382865369

[marco@marcodamico.net](mailto:marco@marcodamico.net)

[www.instagram.com/marco\\_damico](https://www.instagram.com/marco_damico)



giovanni





jacopo





jisu



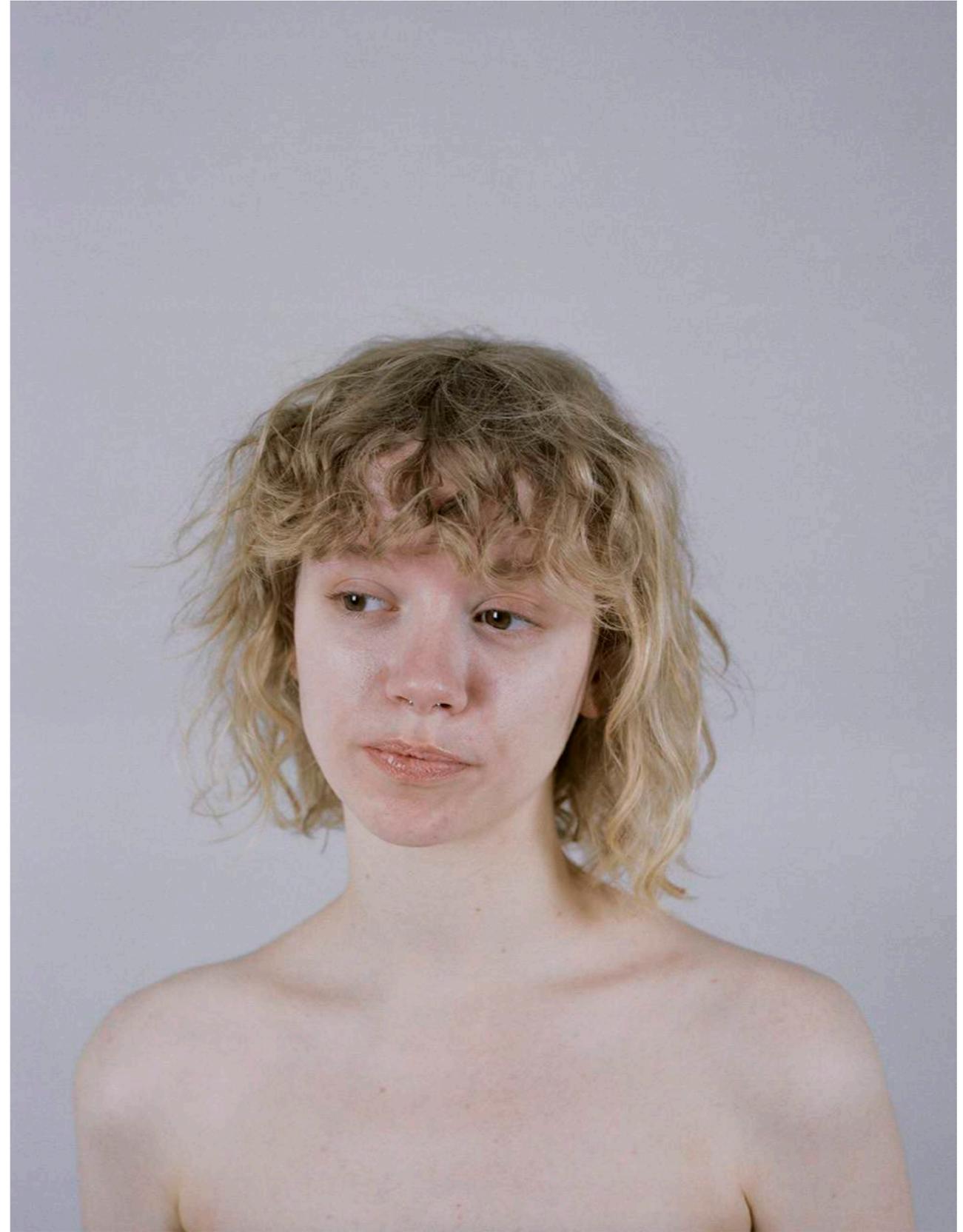
paulina

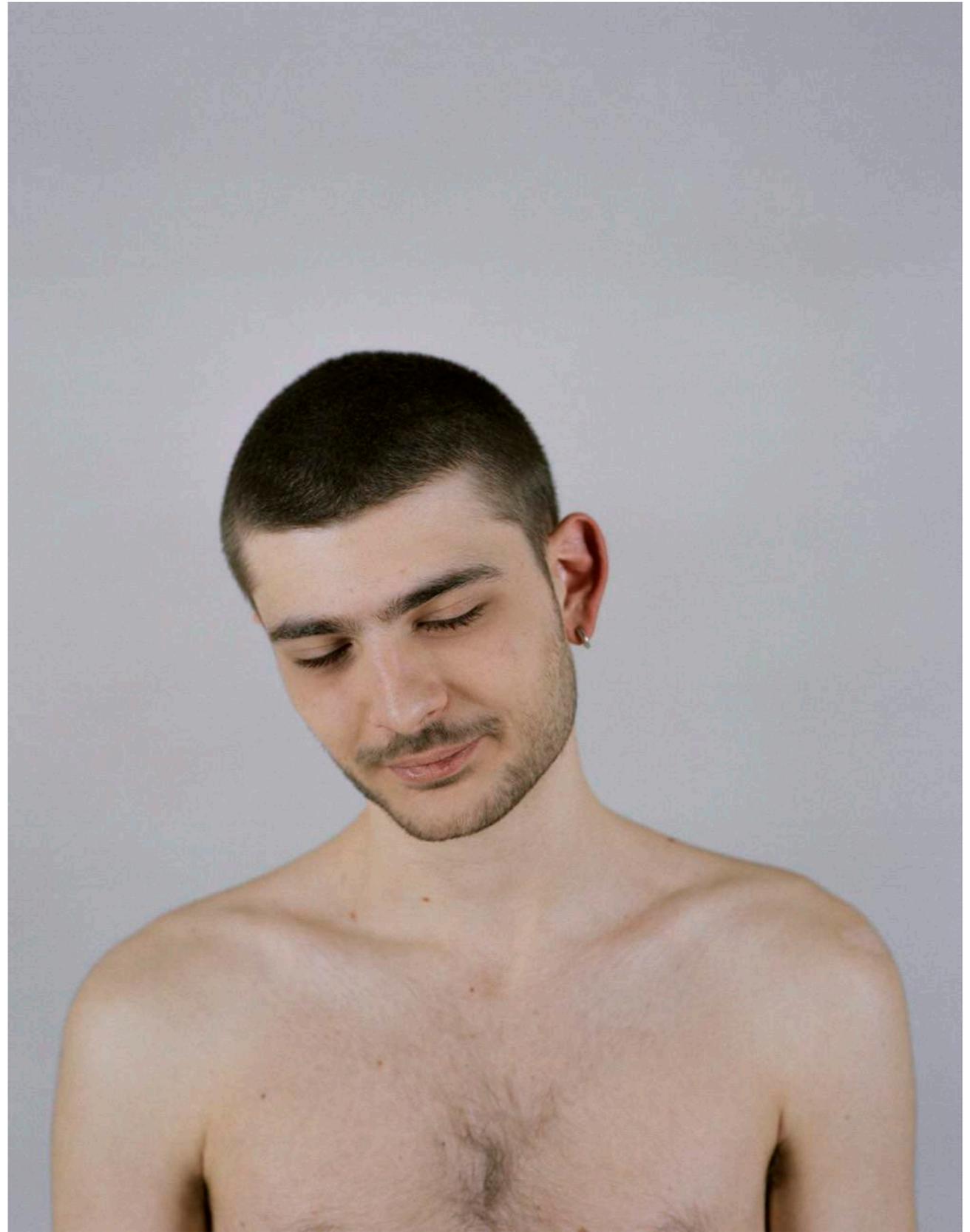
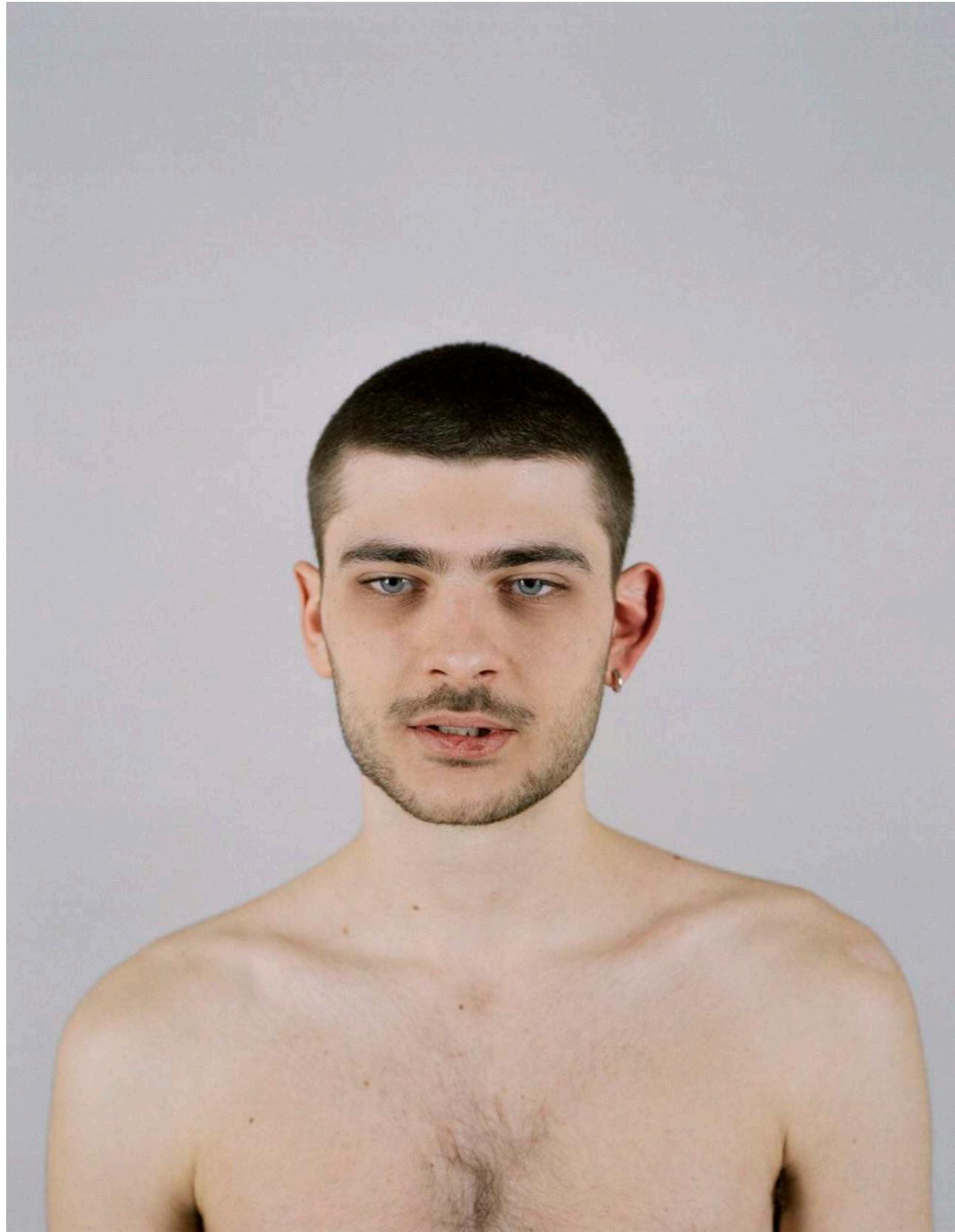


giulia



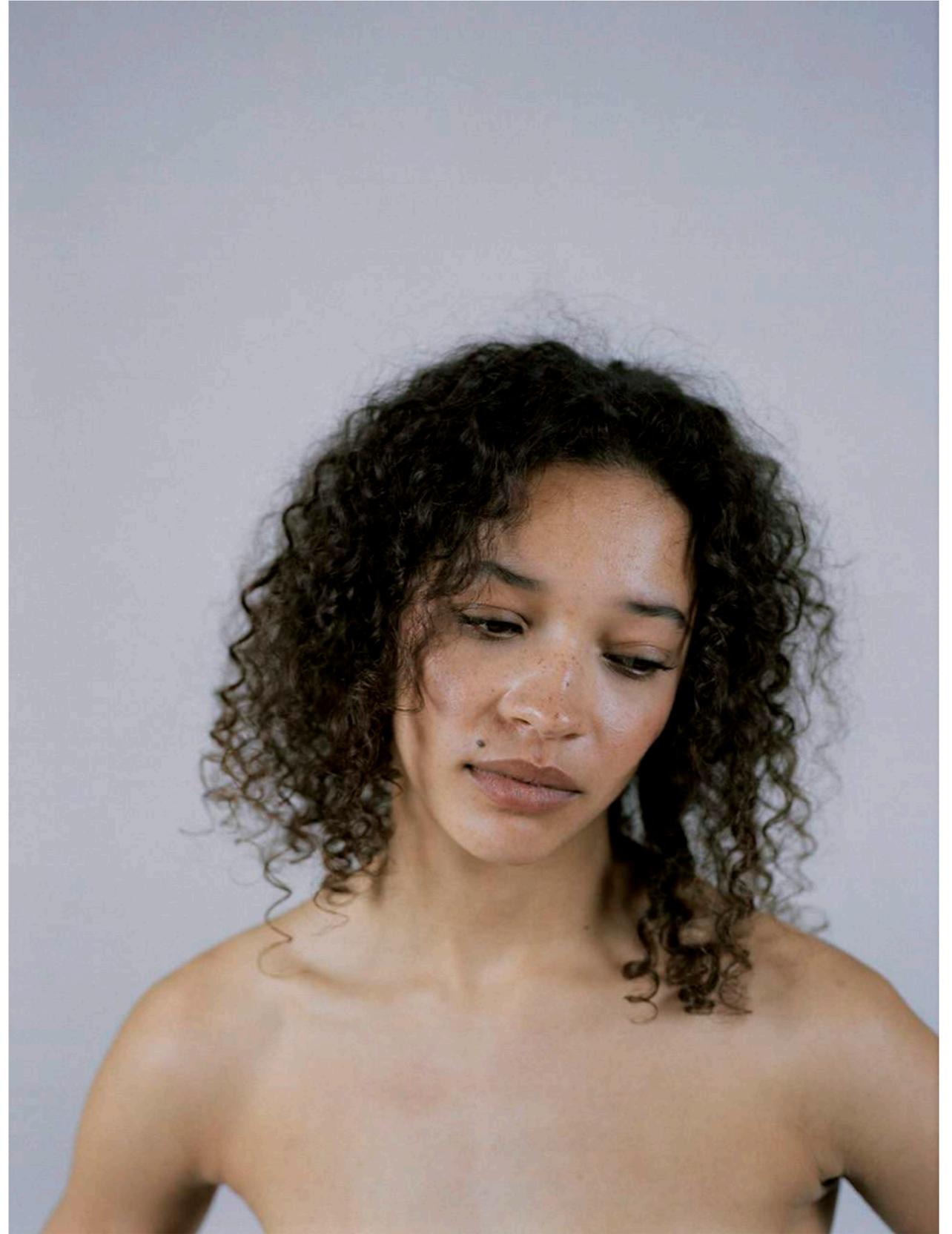
anna





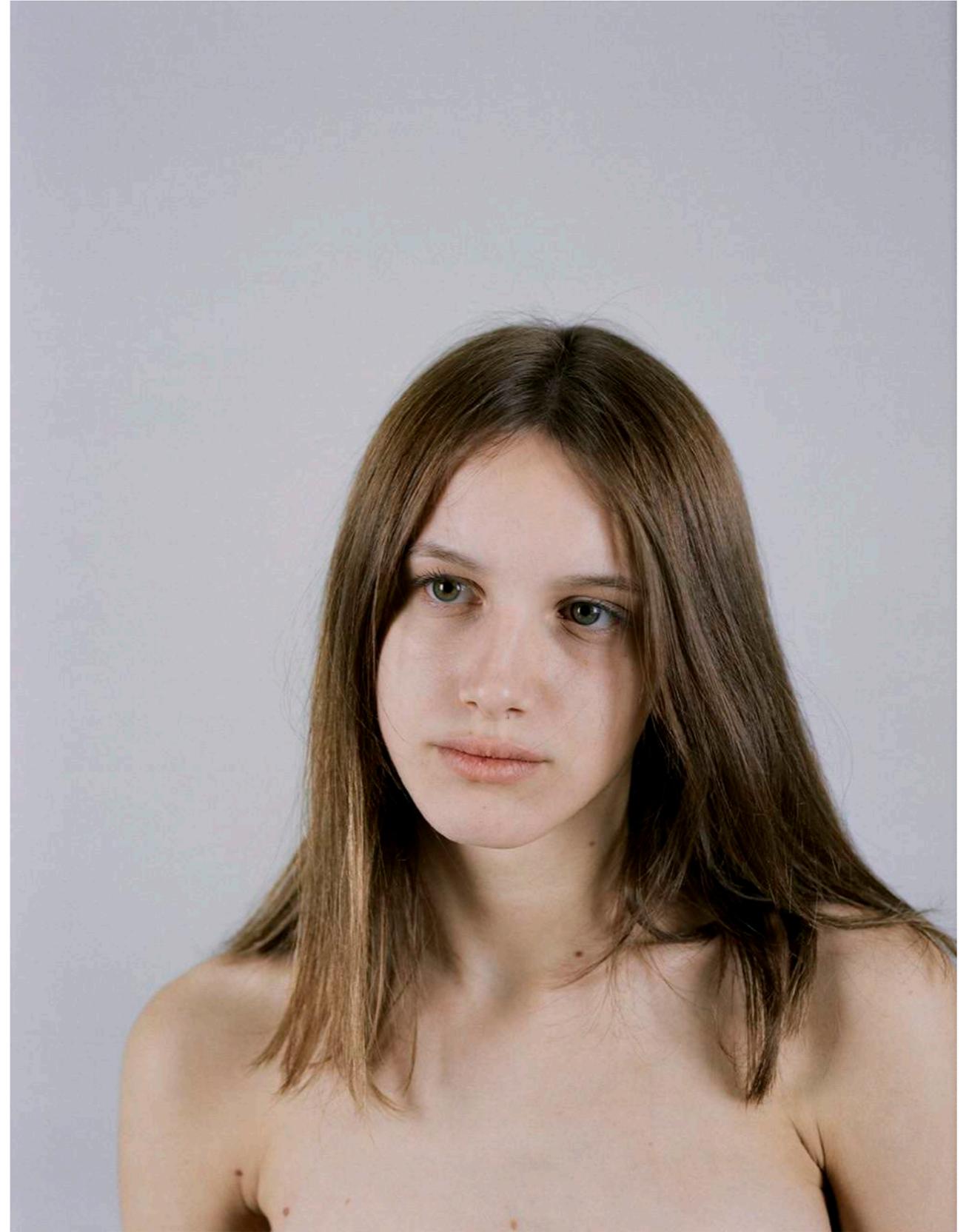


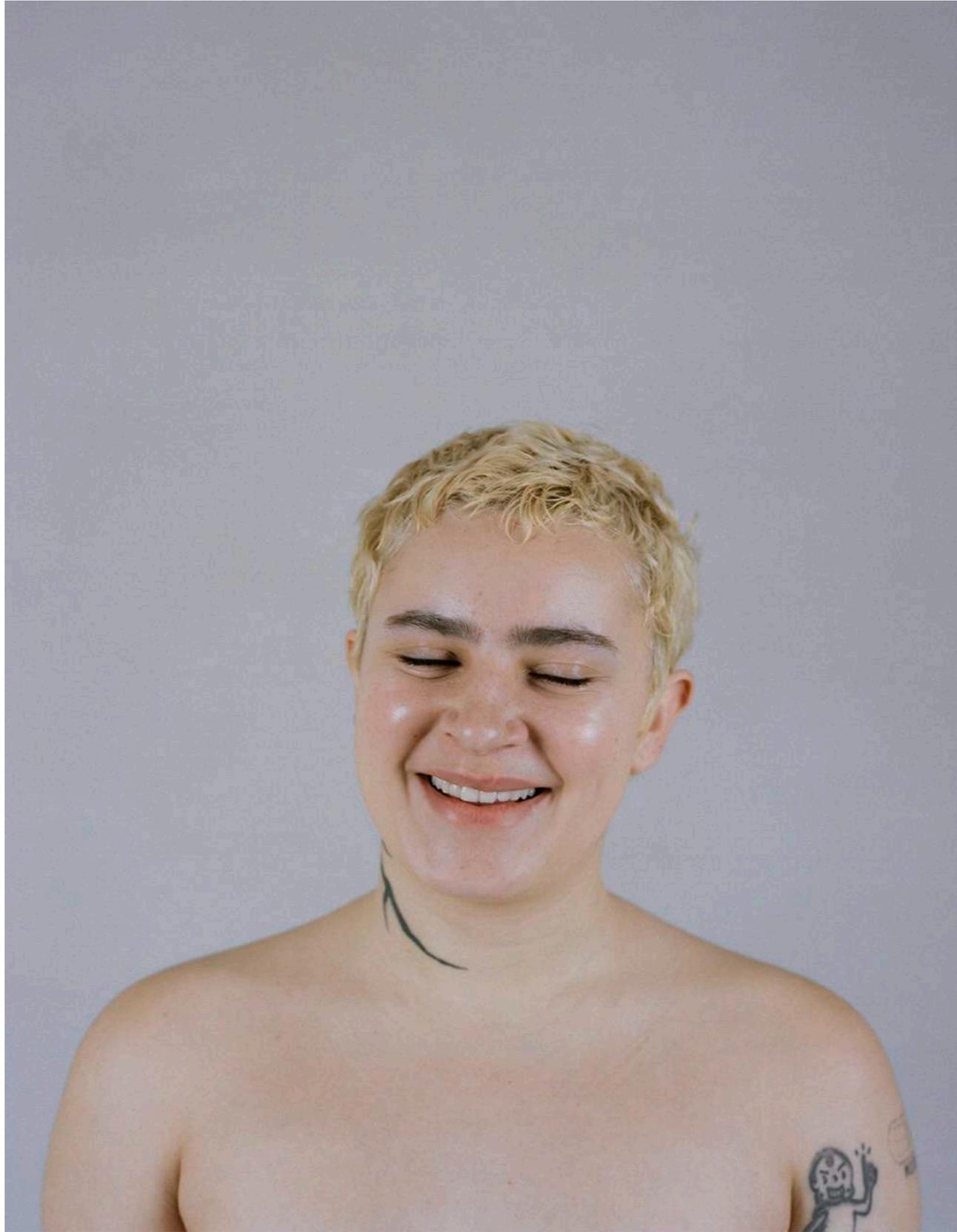
alexis



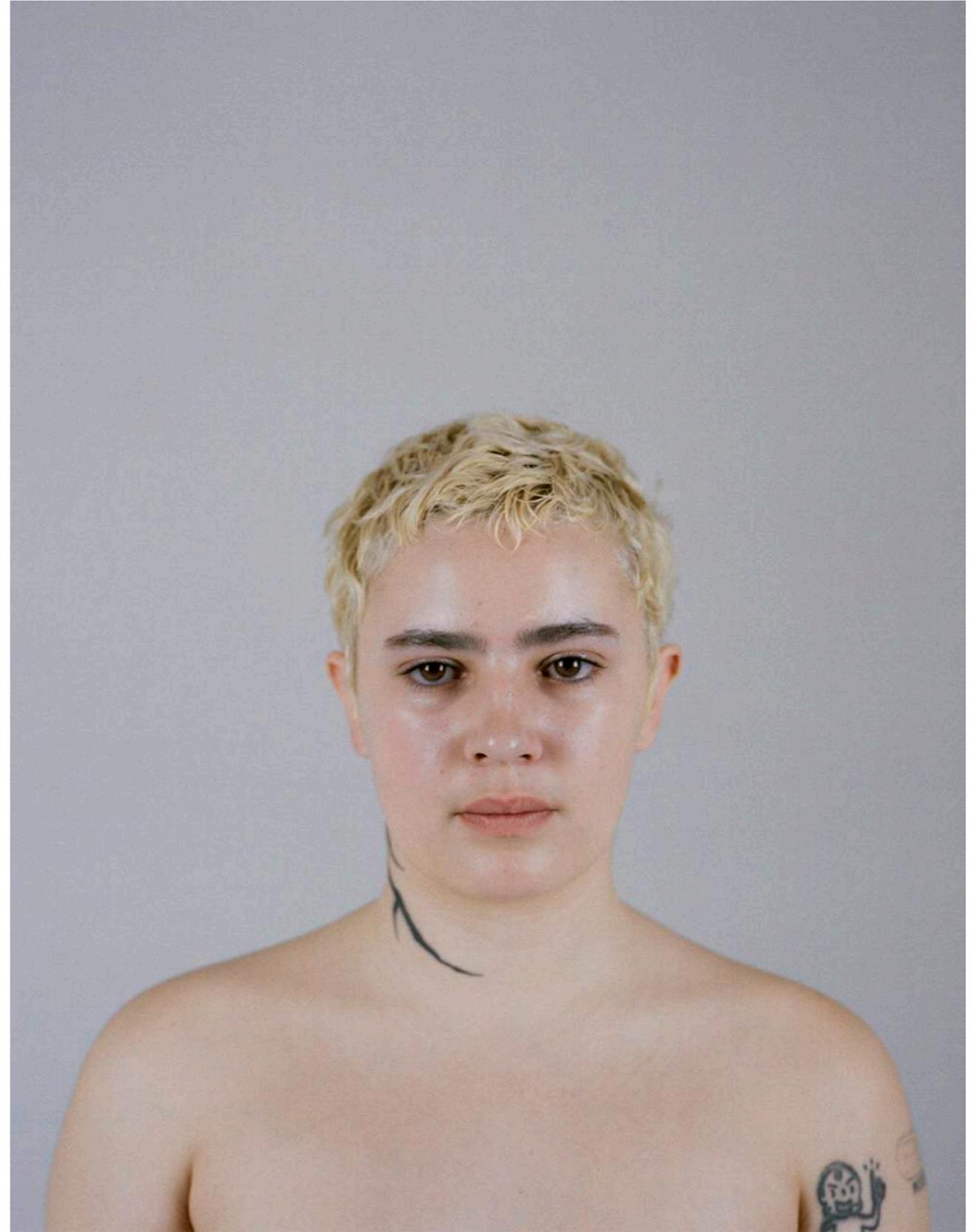


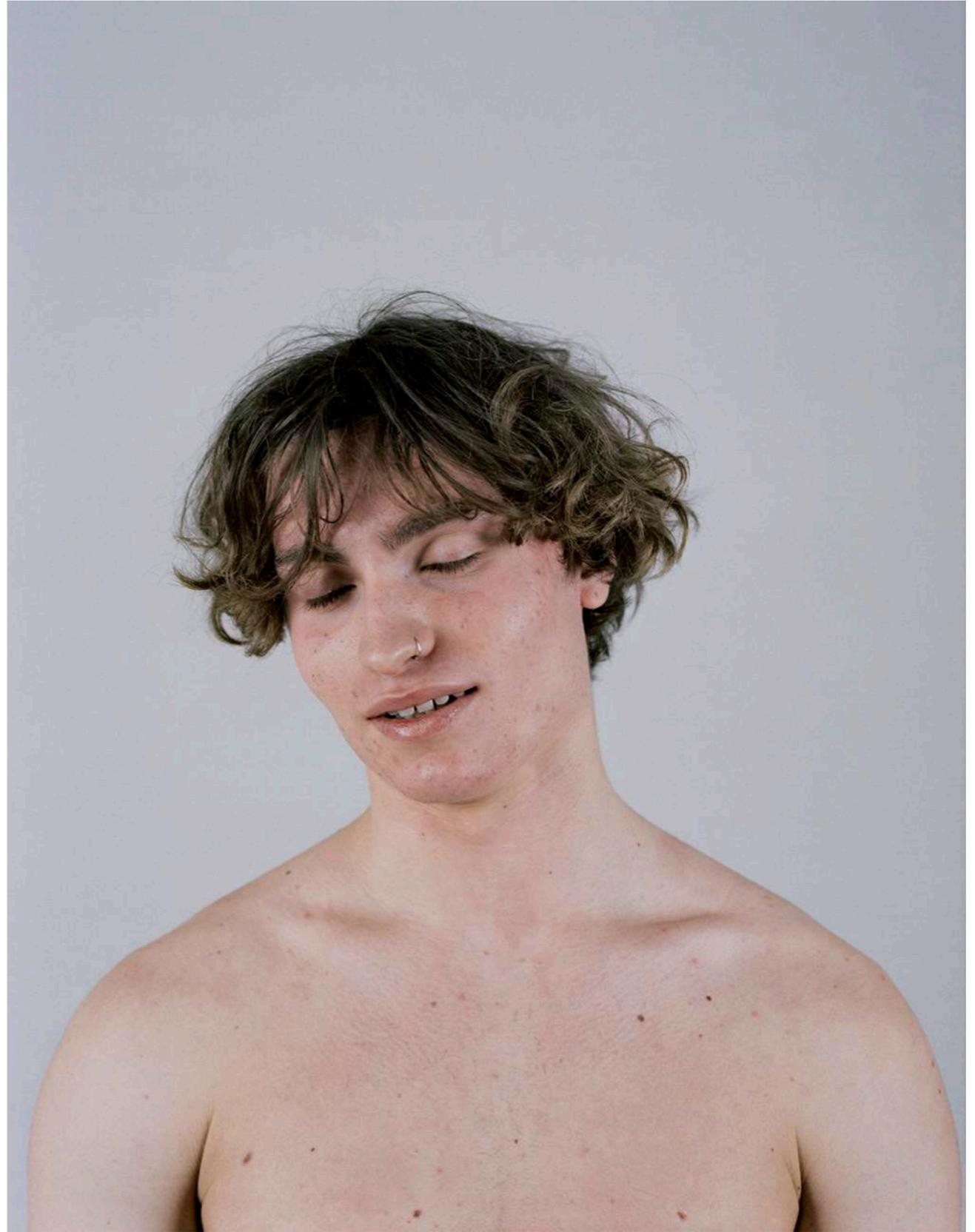
camilla





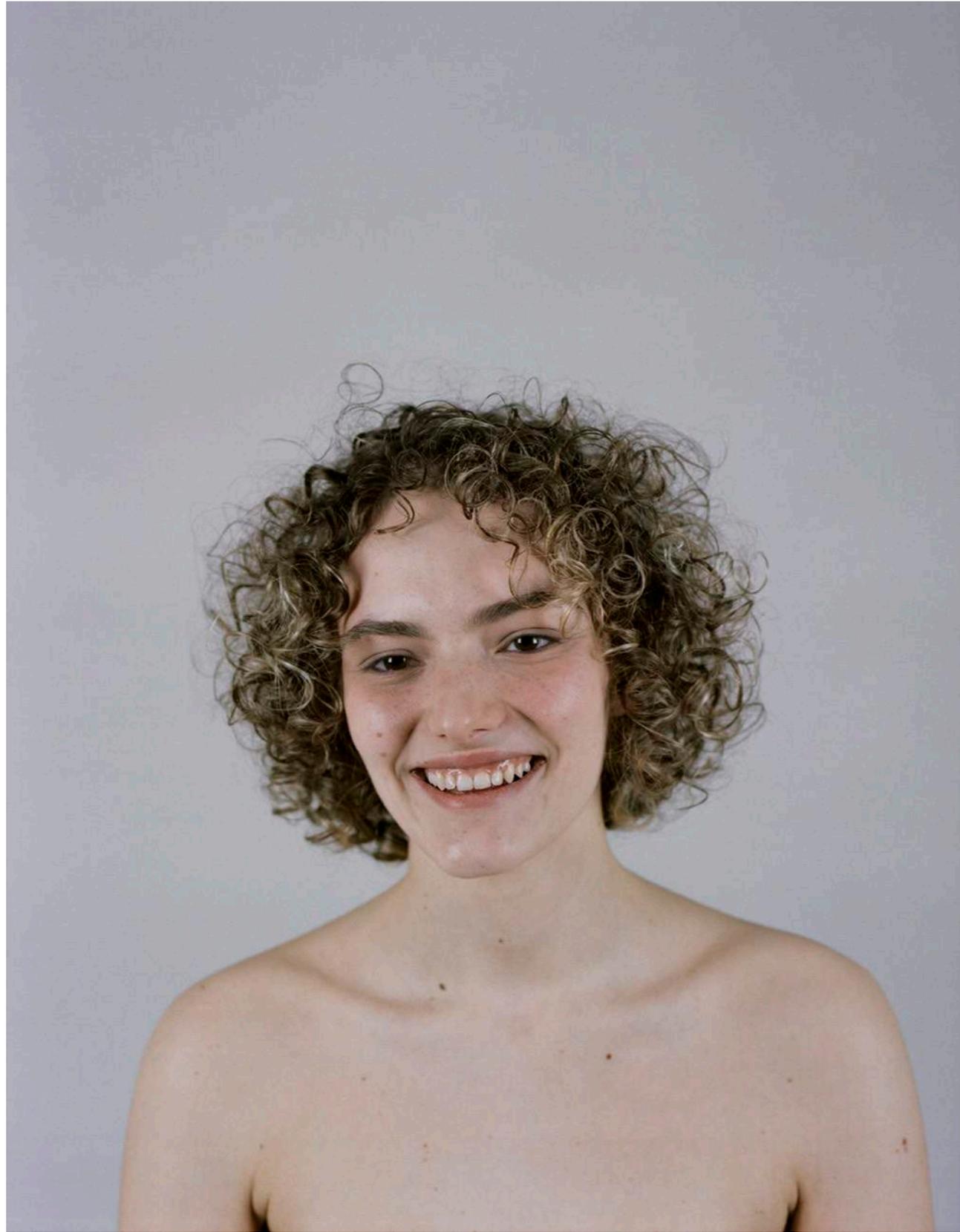
violet



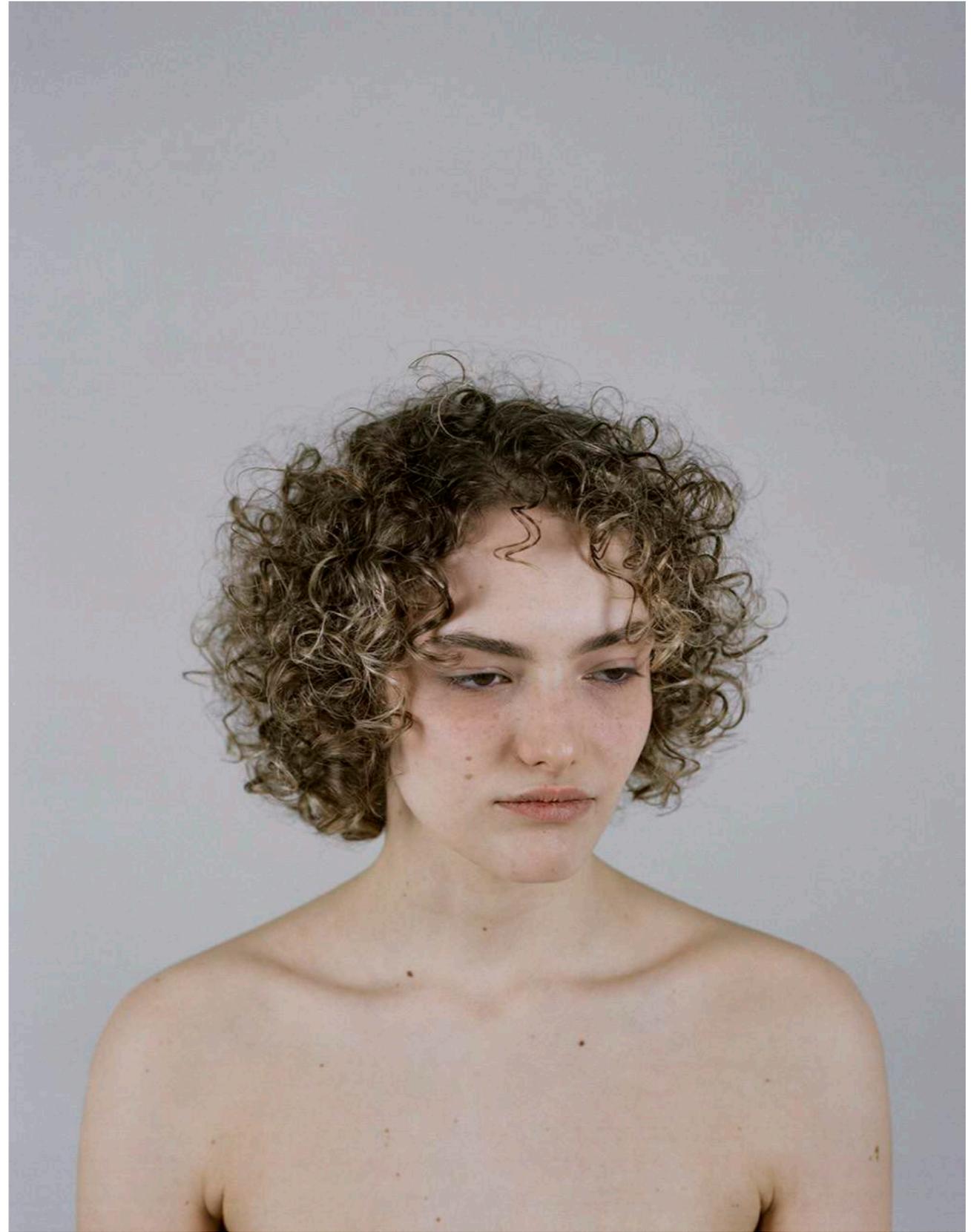


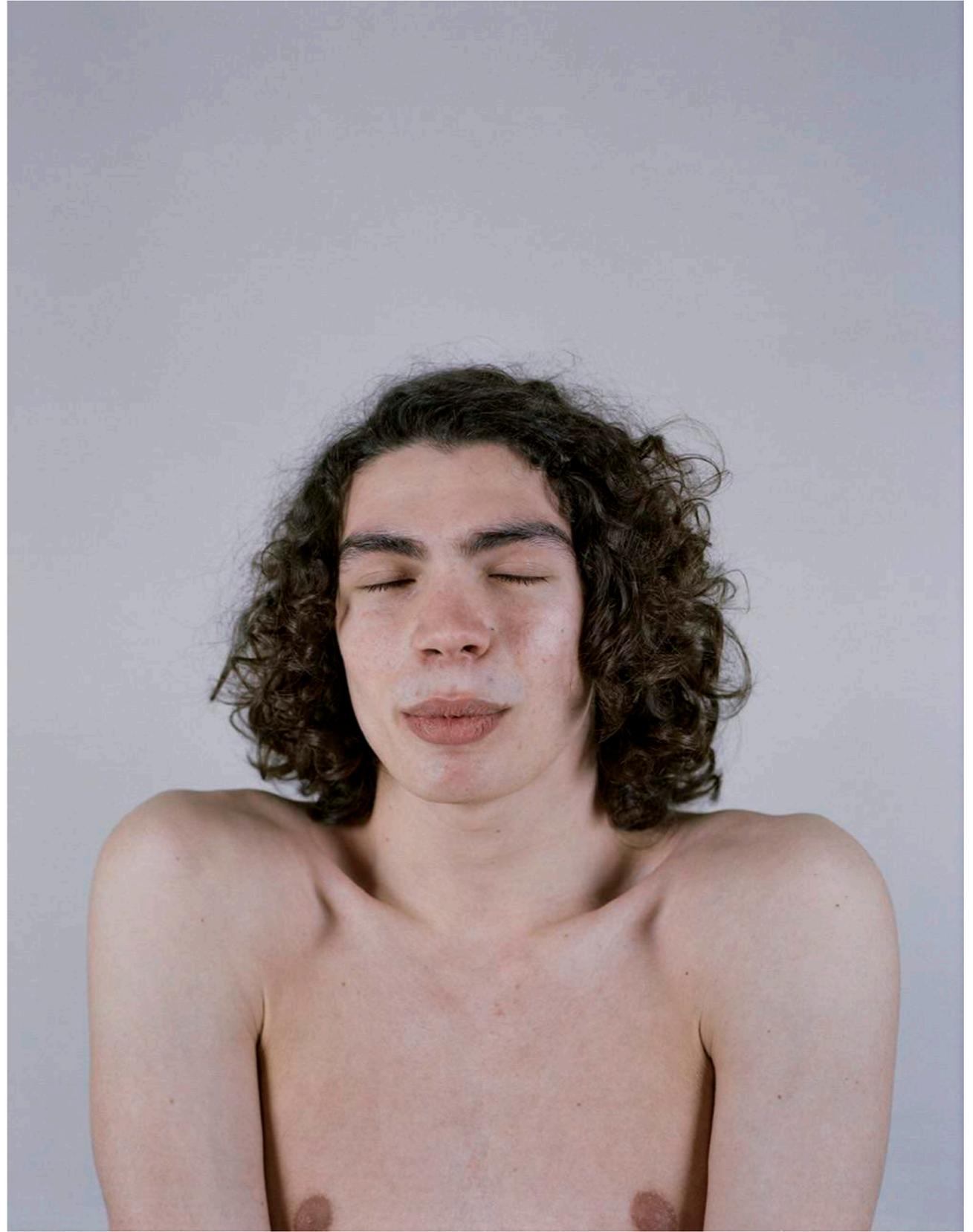


andrea E.

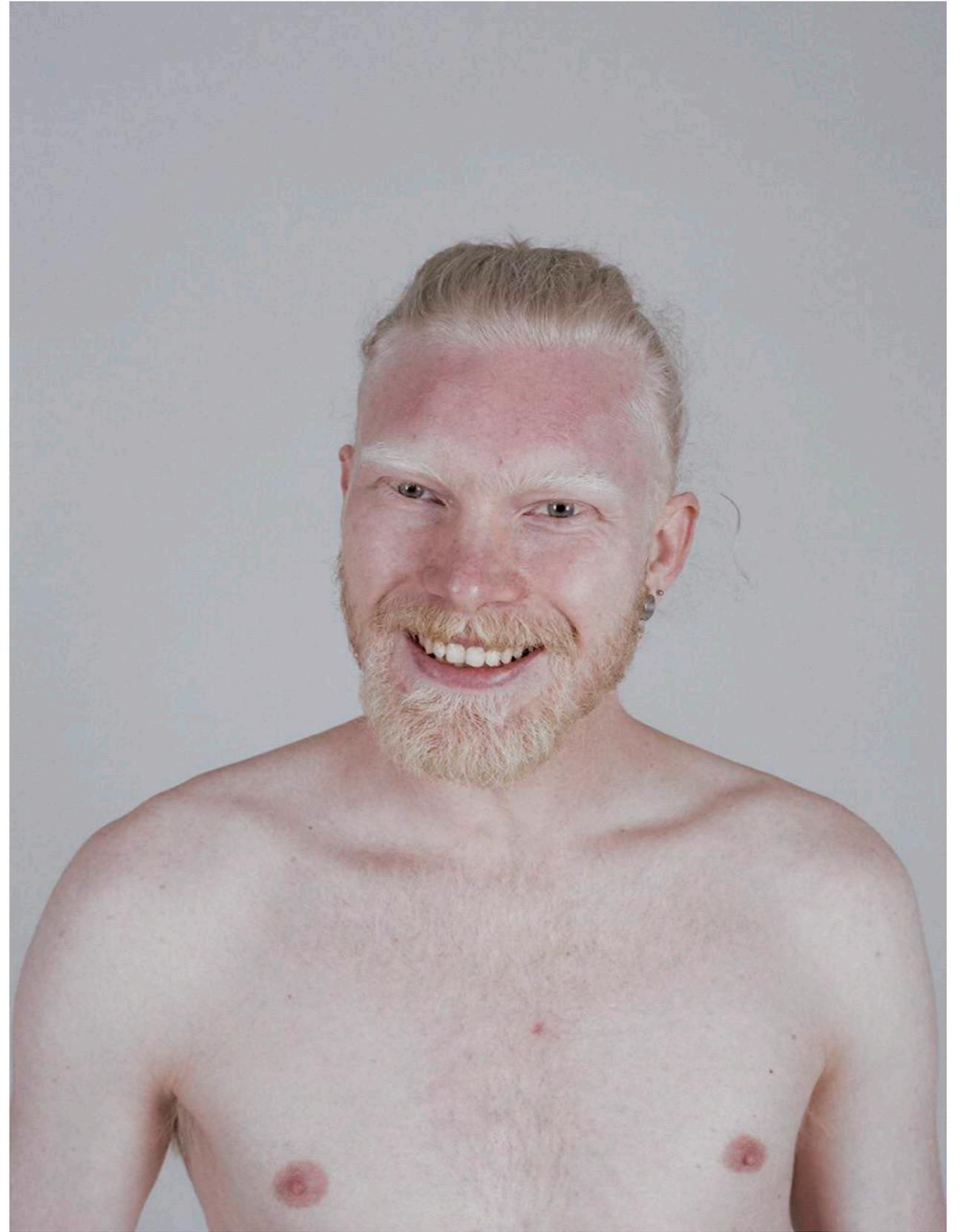


nina





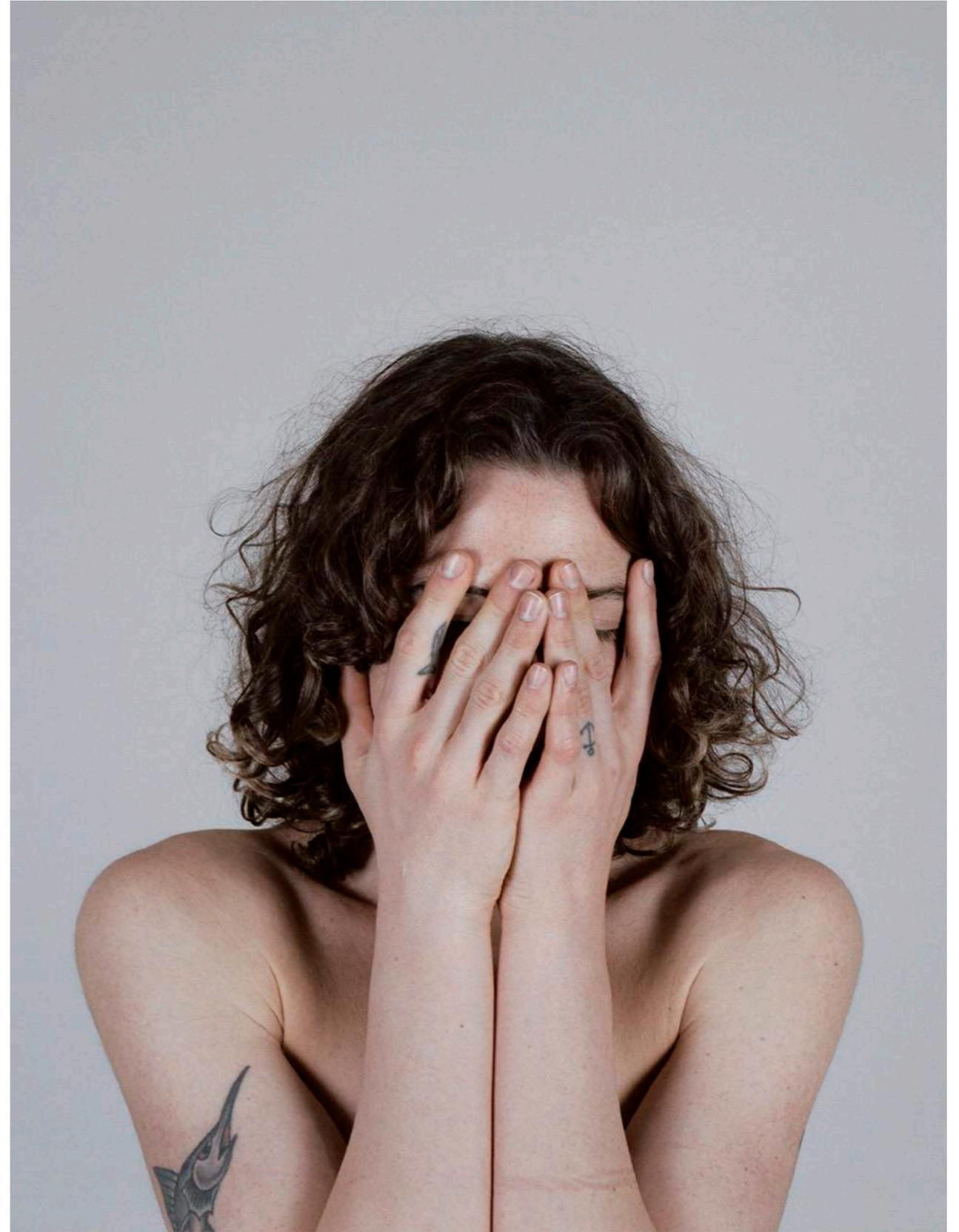
luca

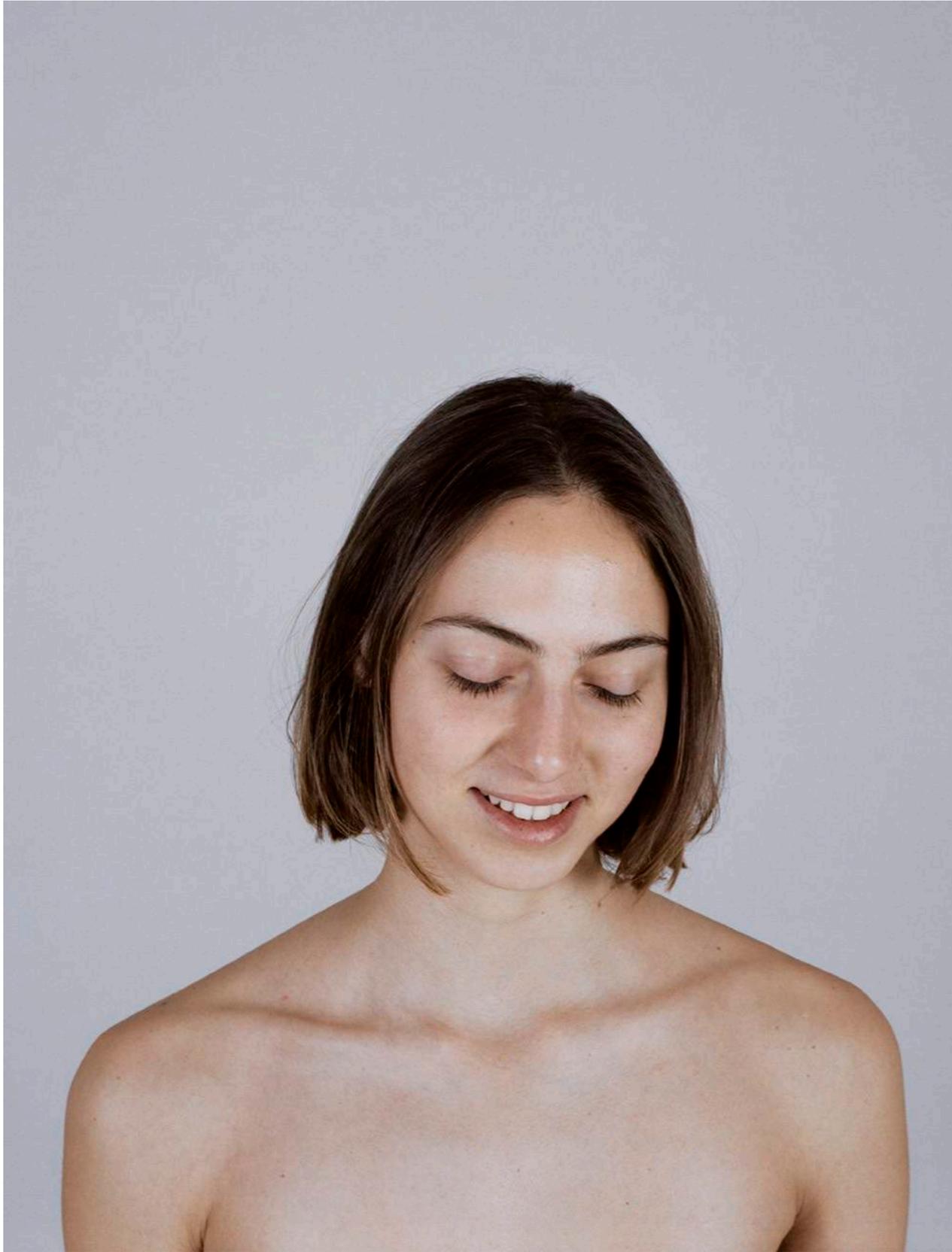


Andrea

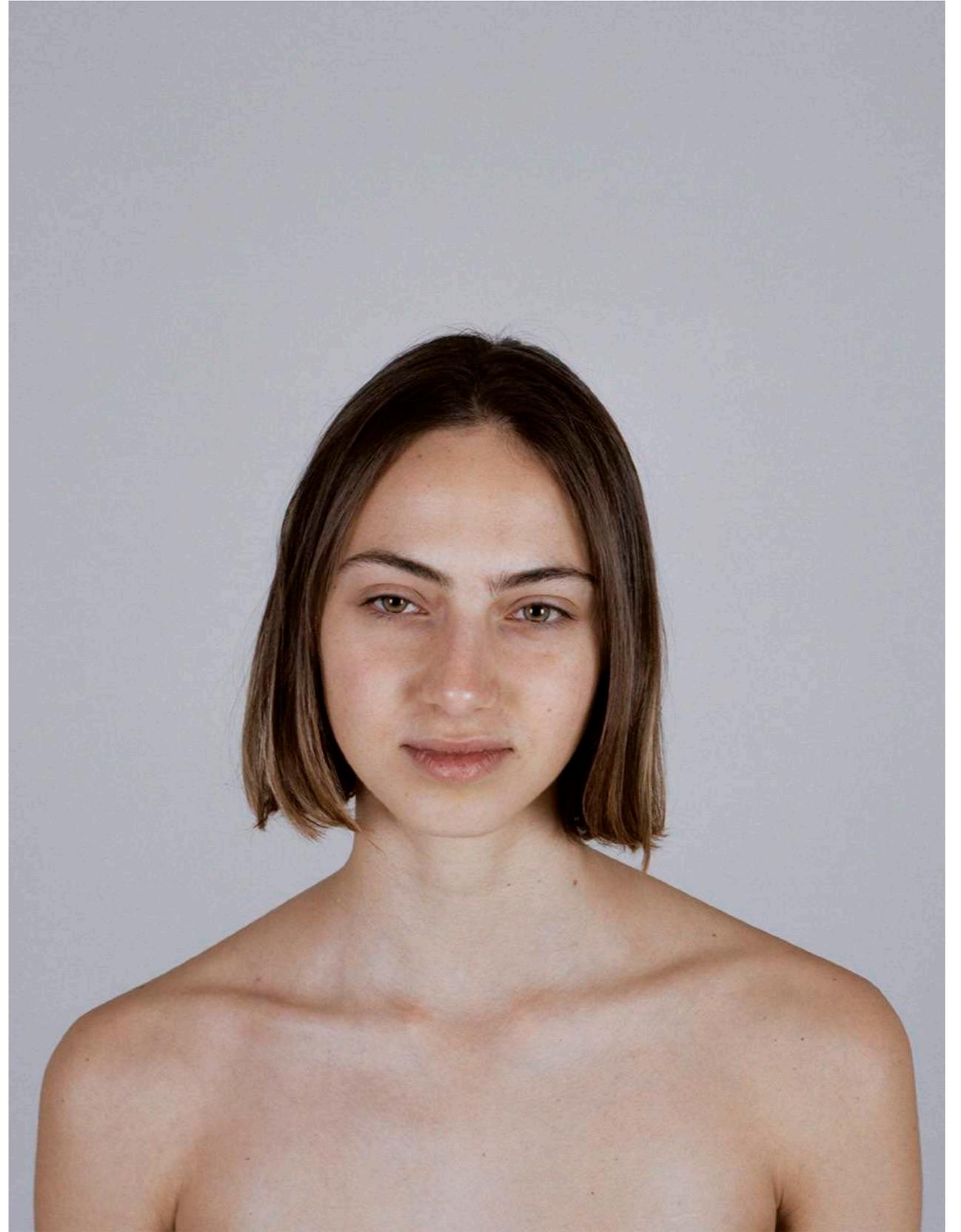


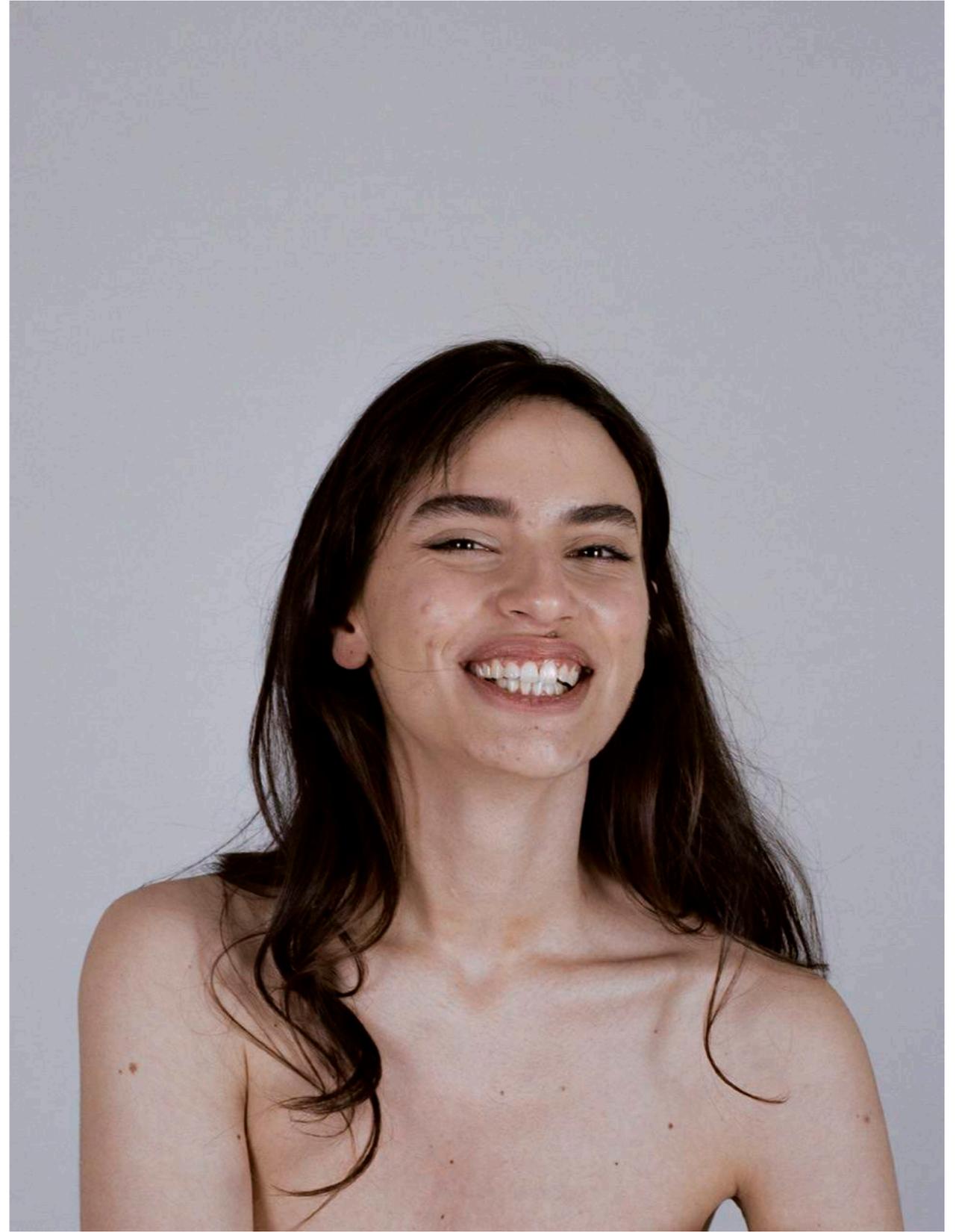
Agnes

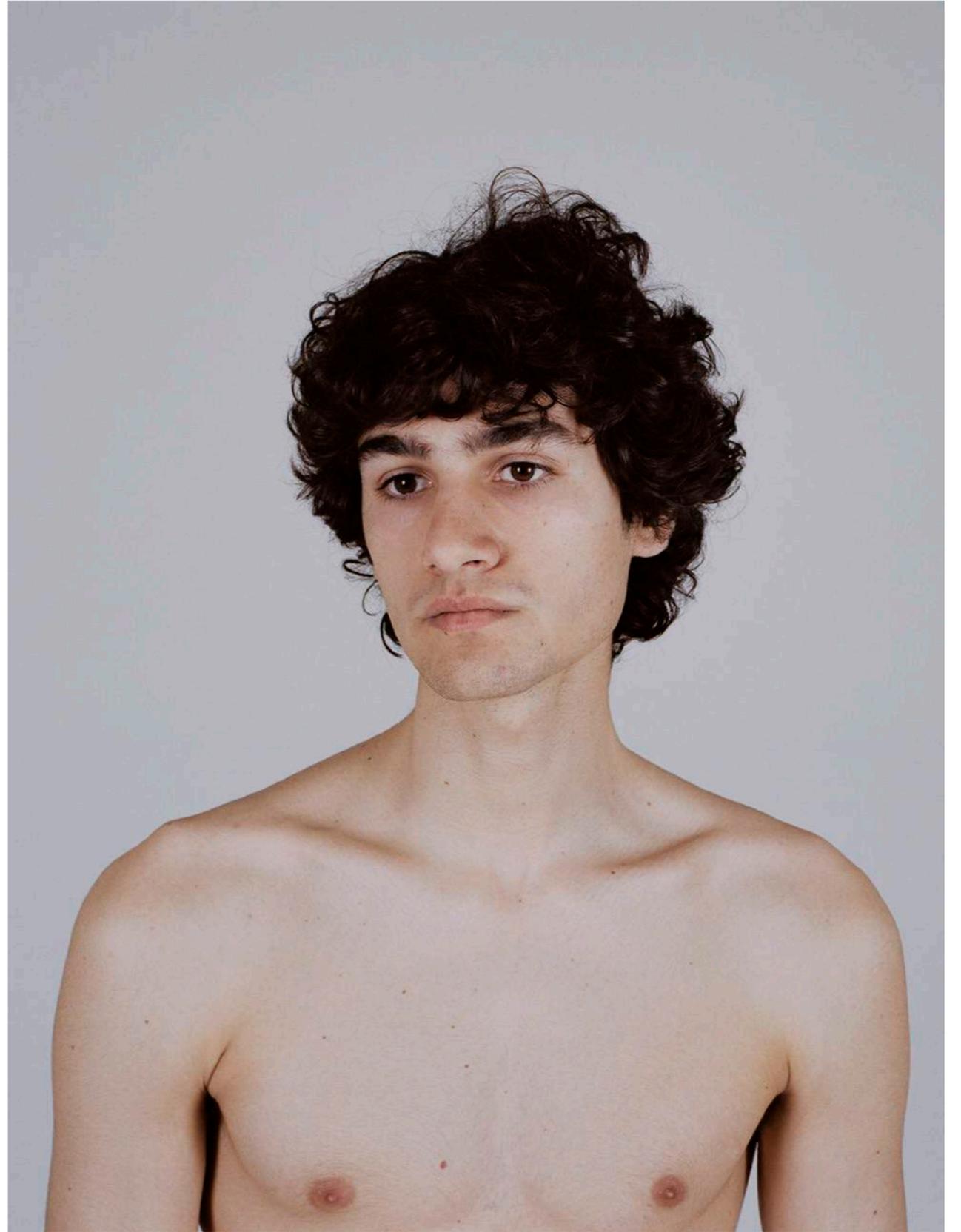




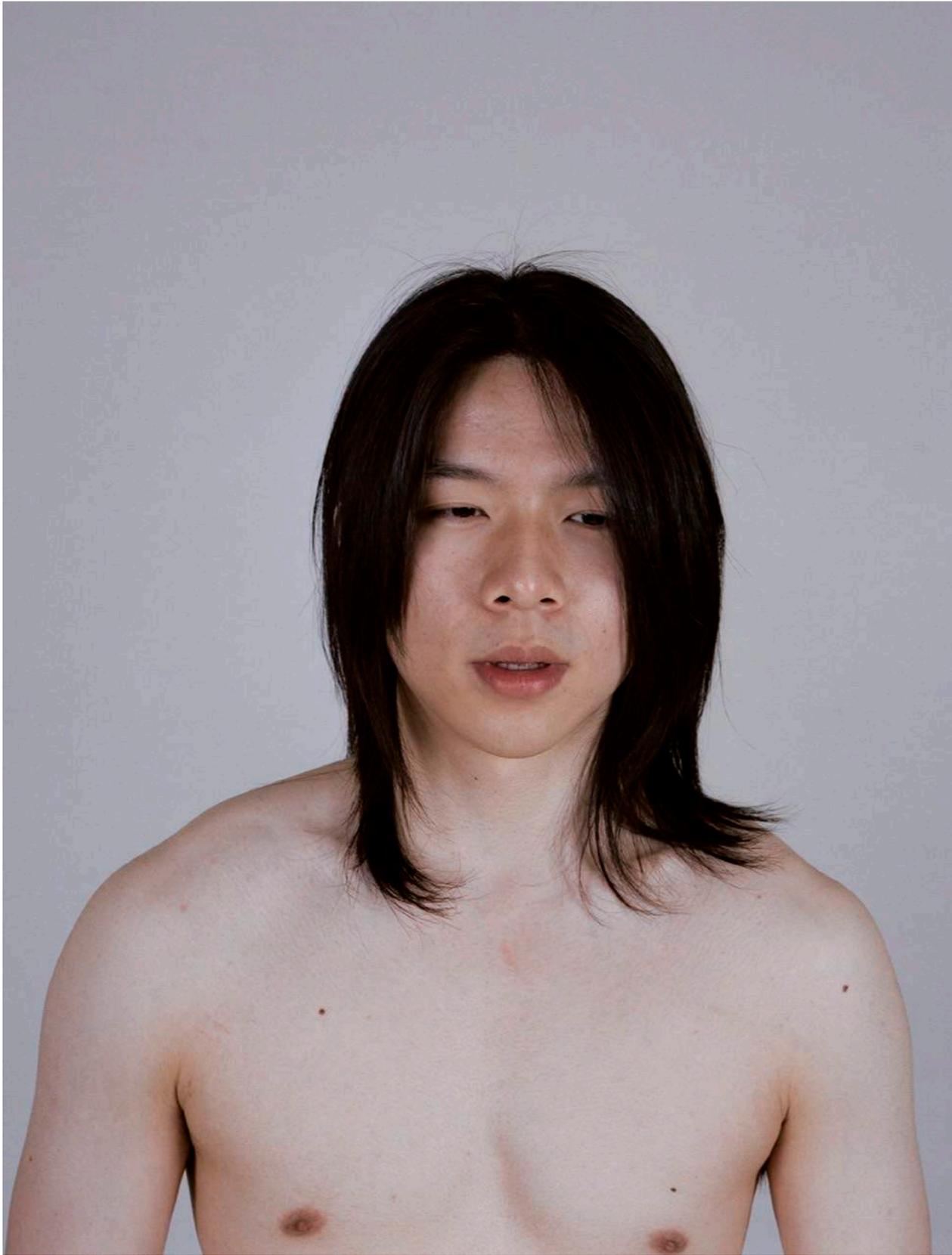
emilia



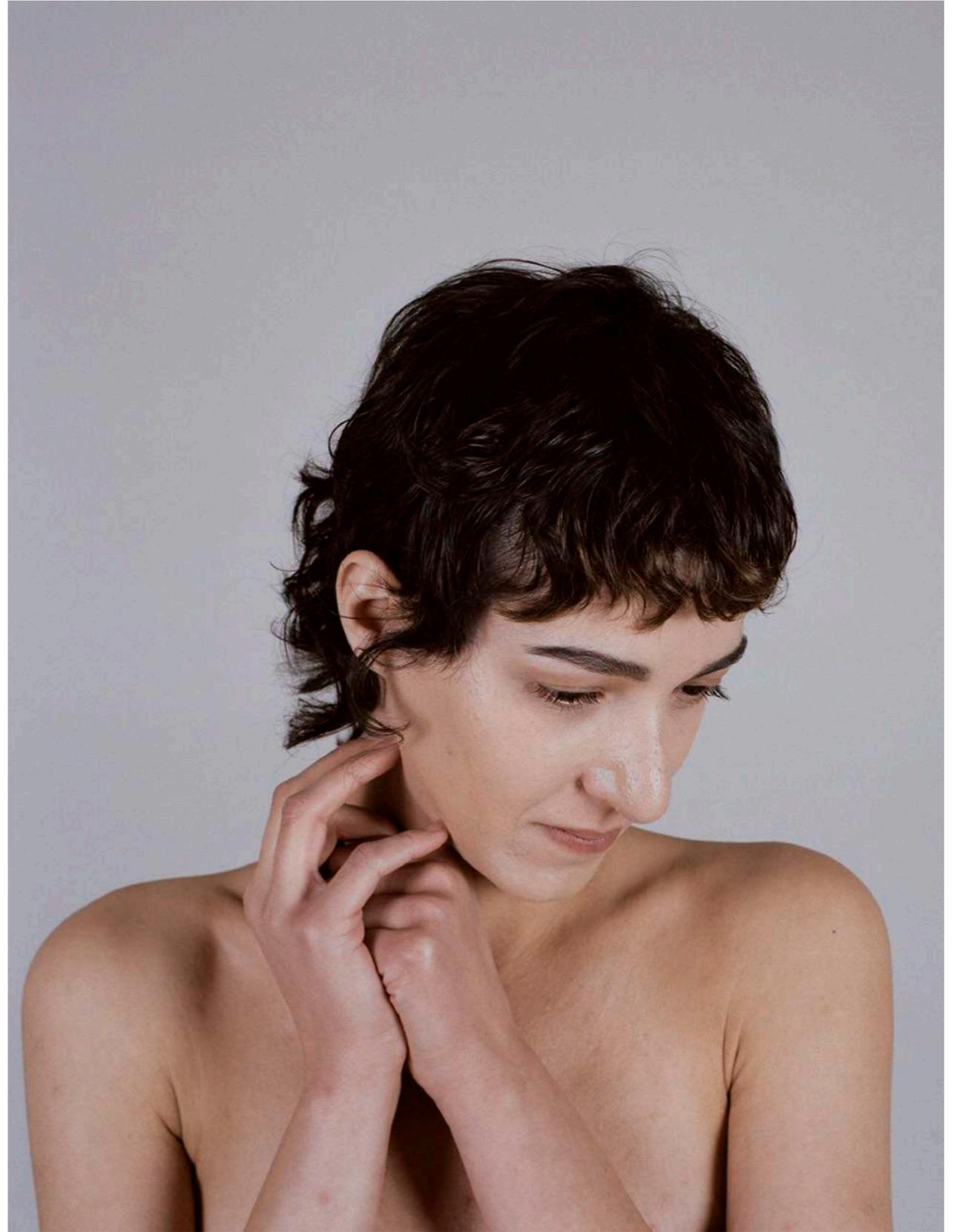




federico



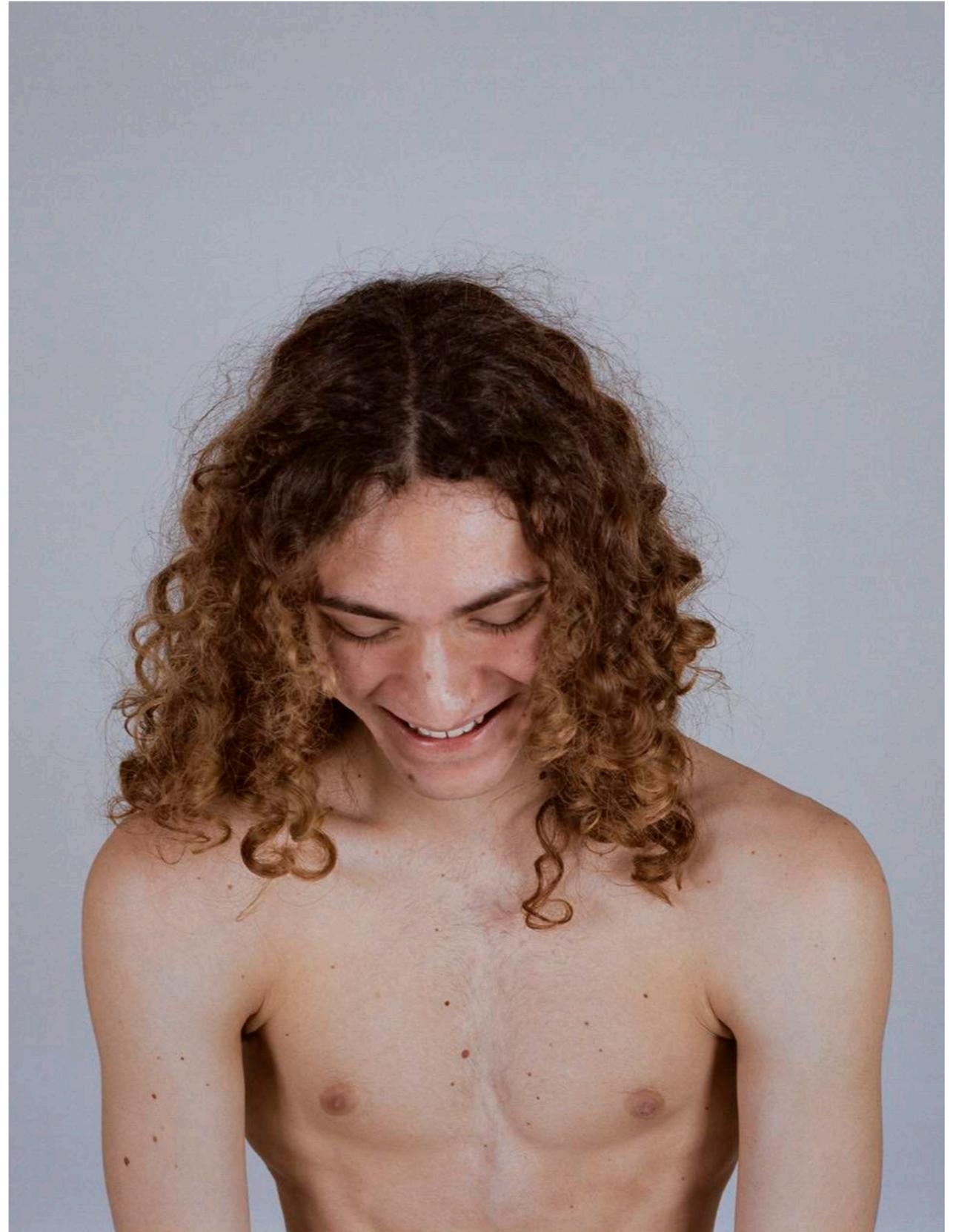
giulio

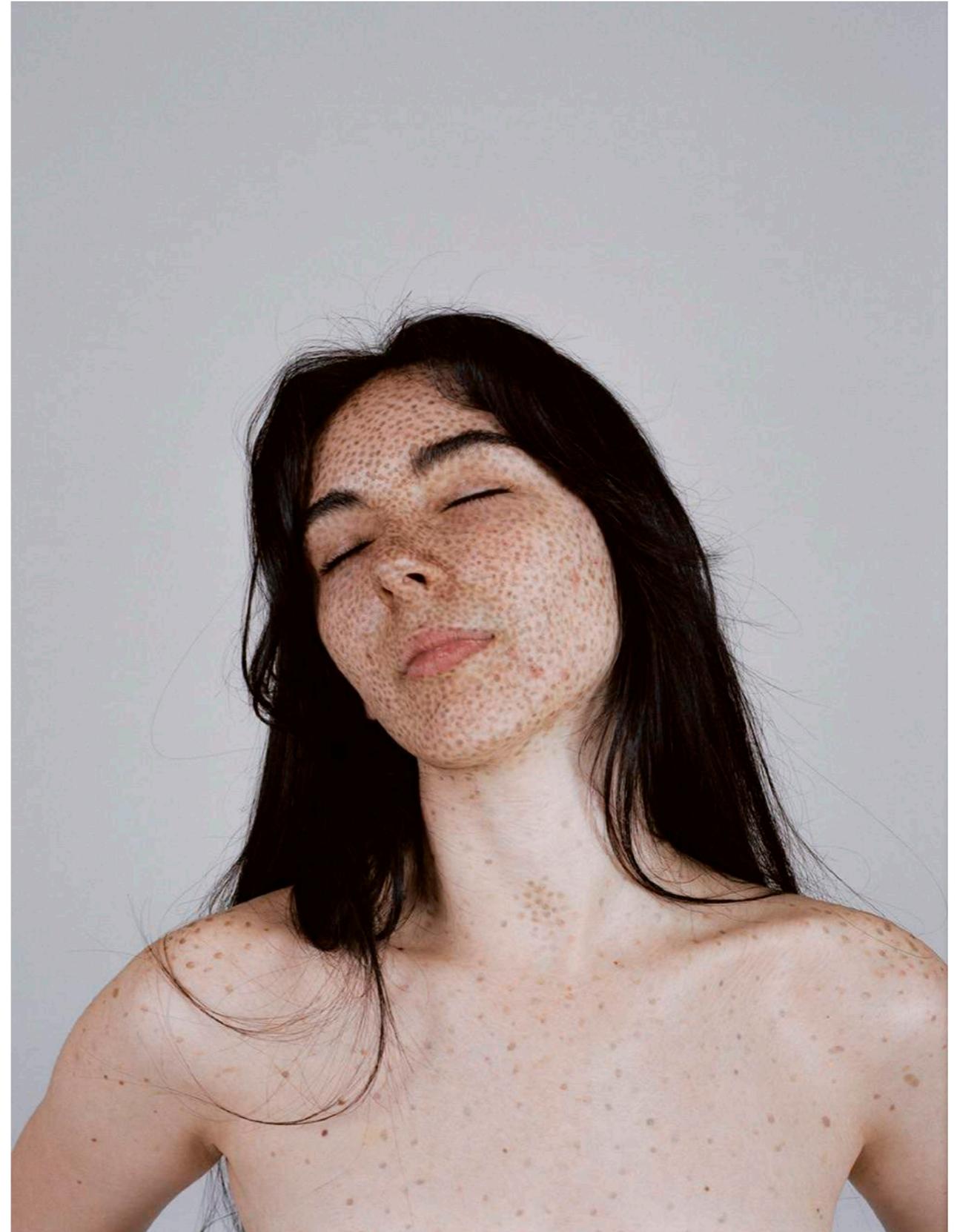


anna



jacopo

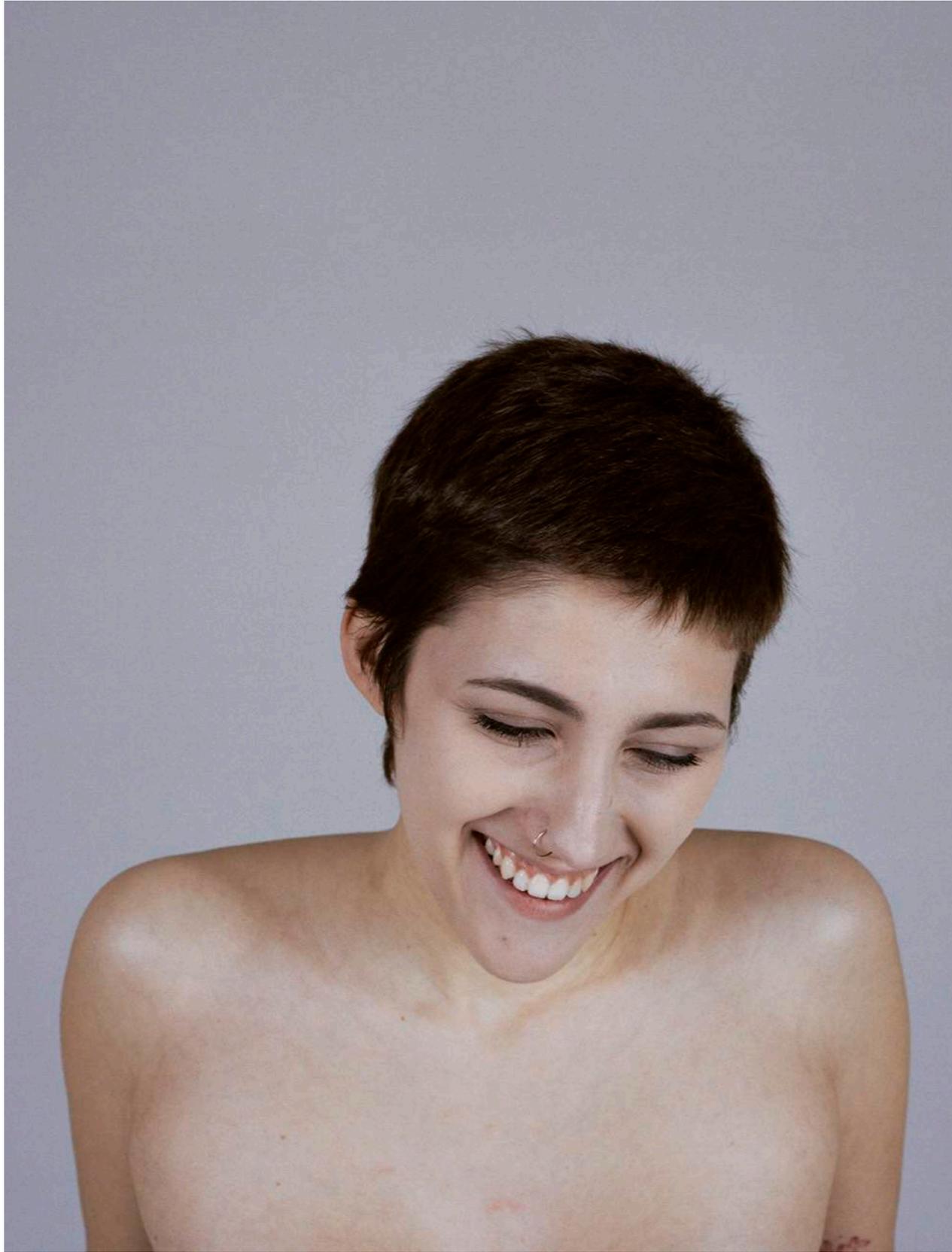




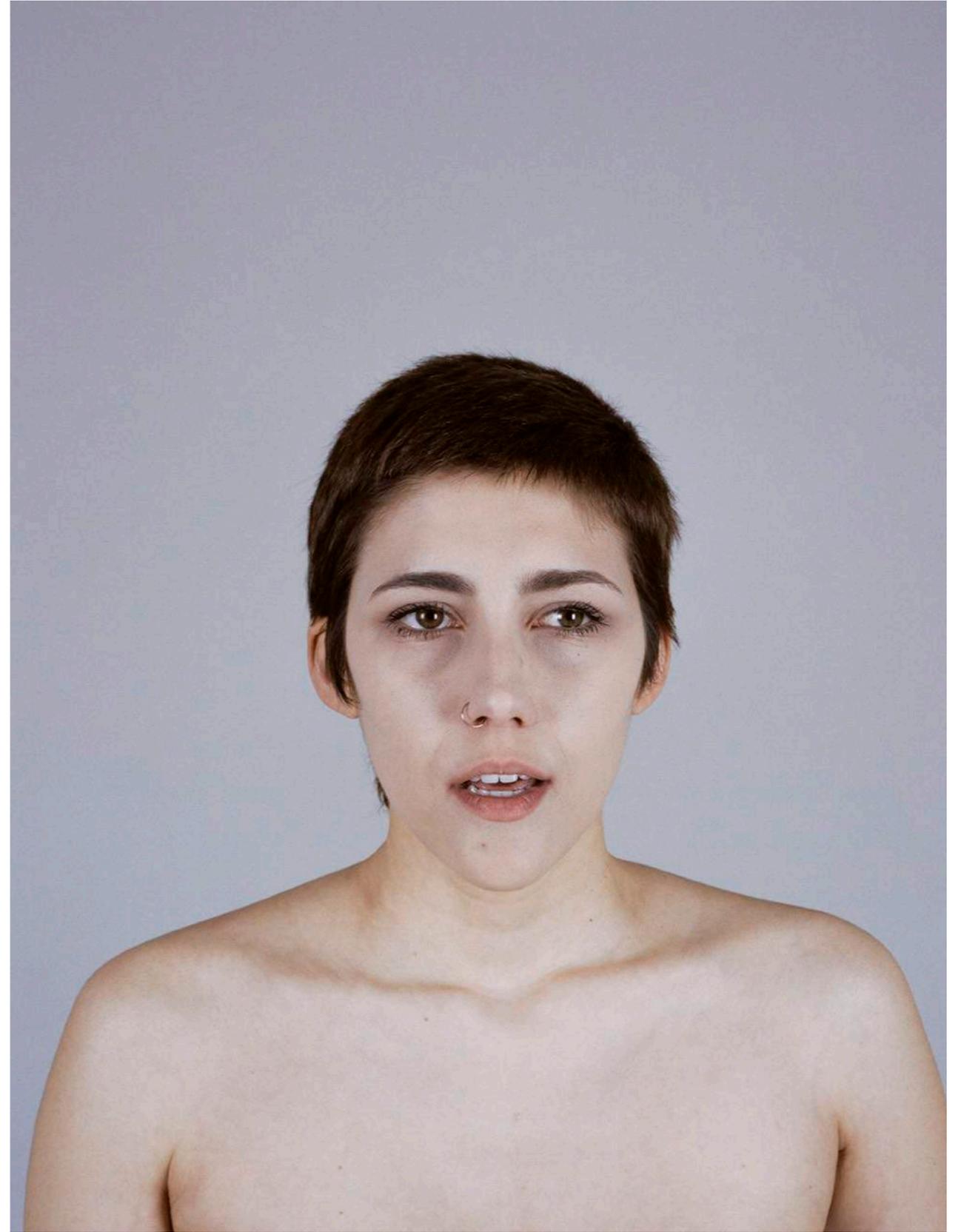
erika



rocco

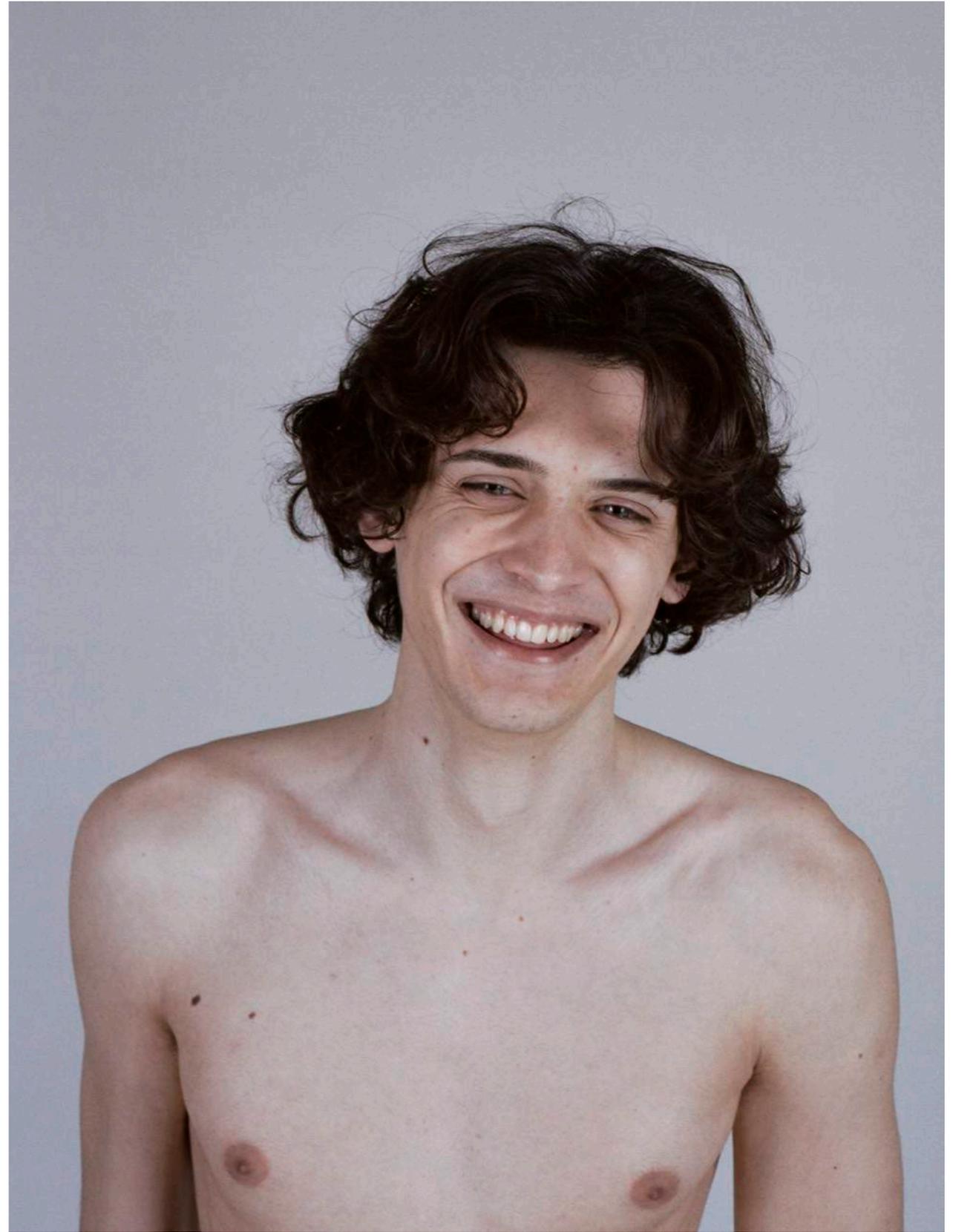


beatrice





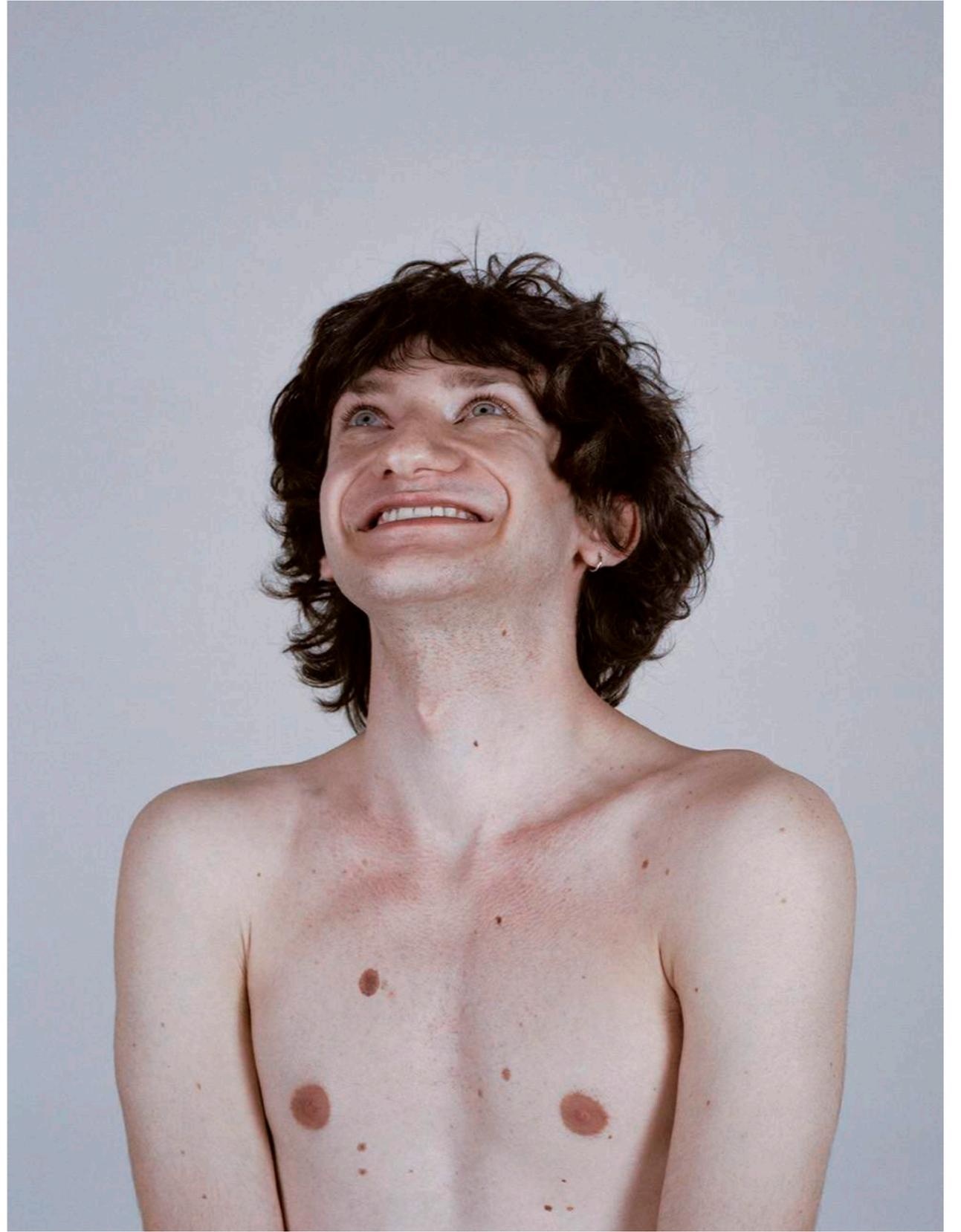
robert





elena



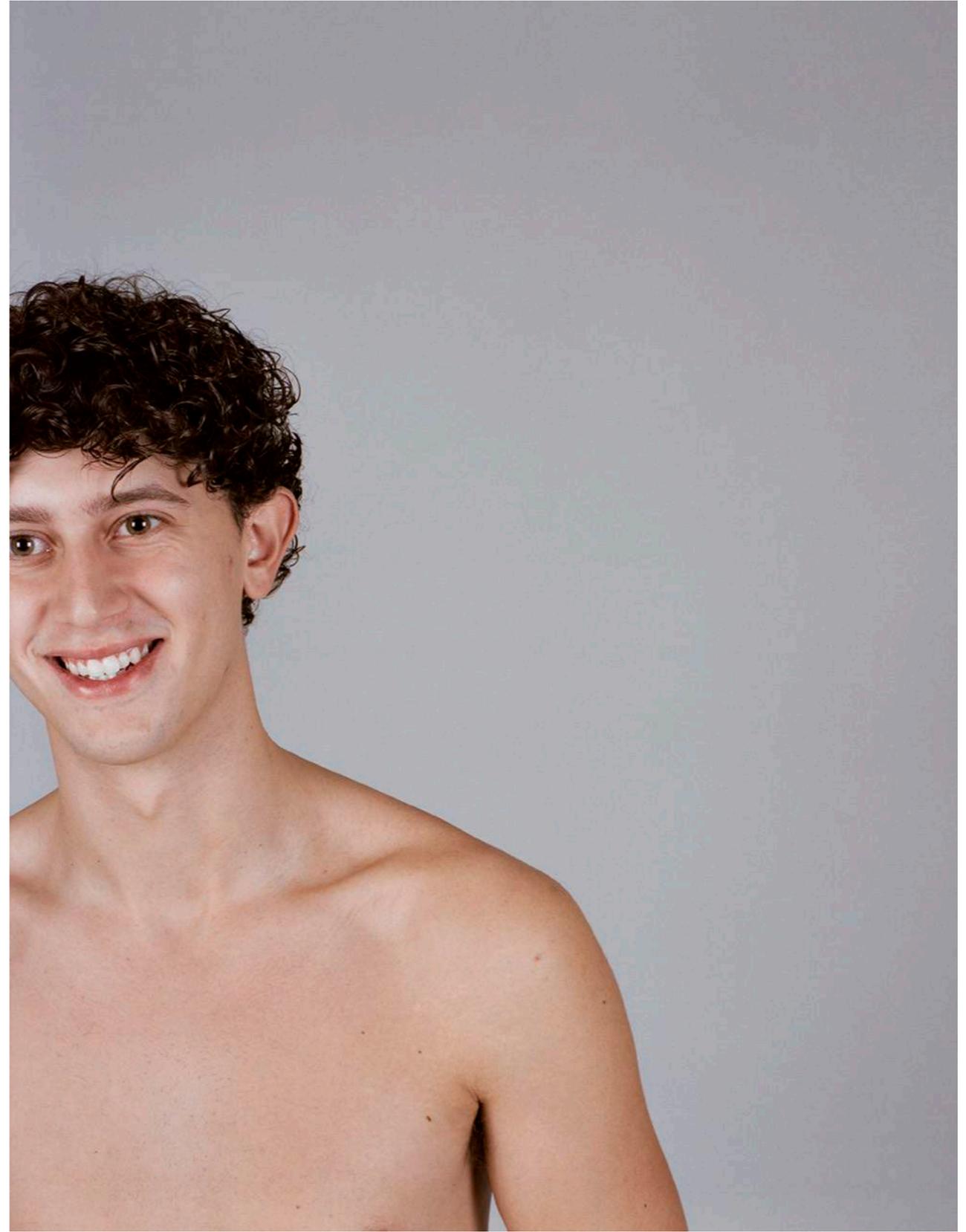


francesco

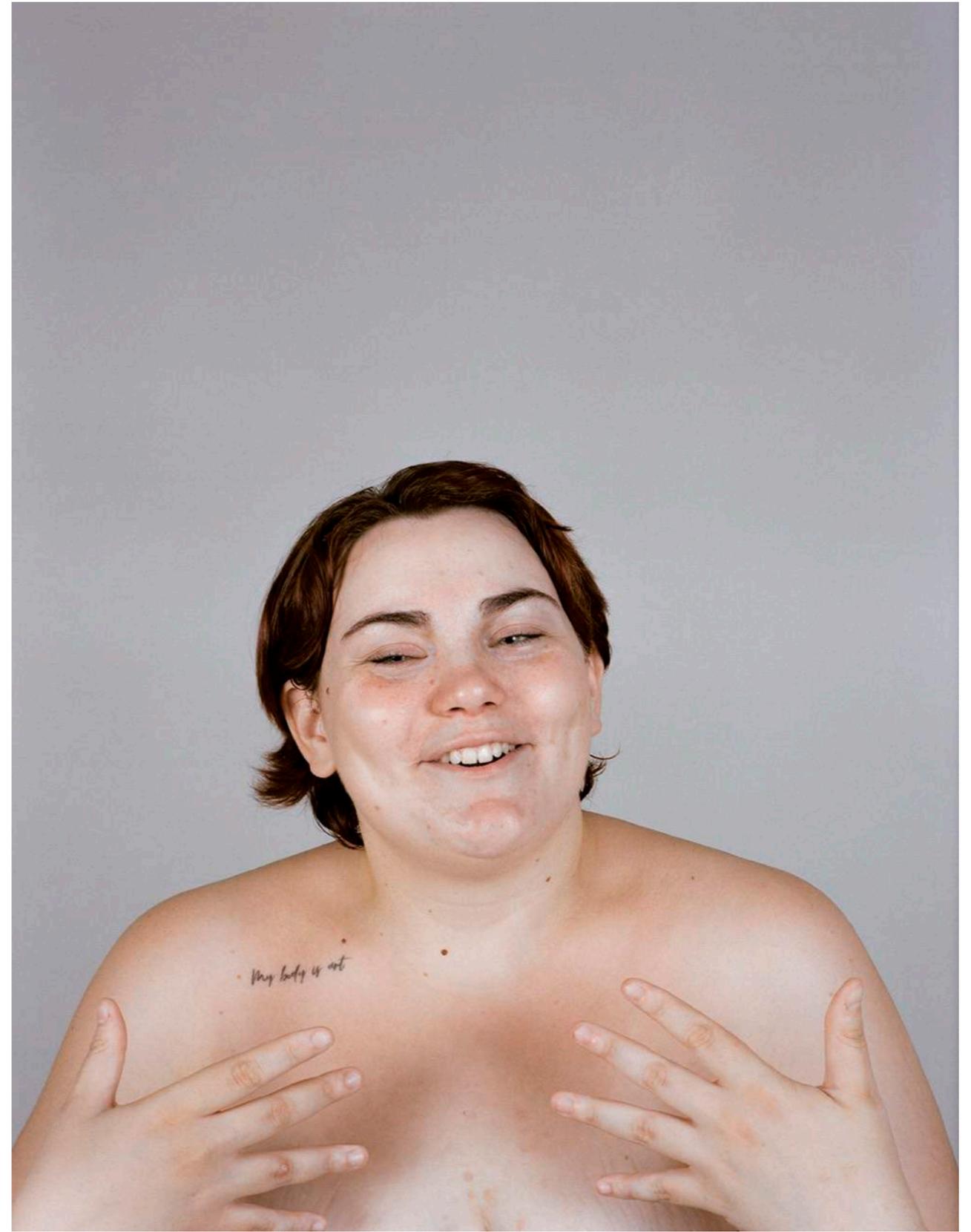
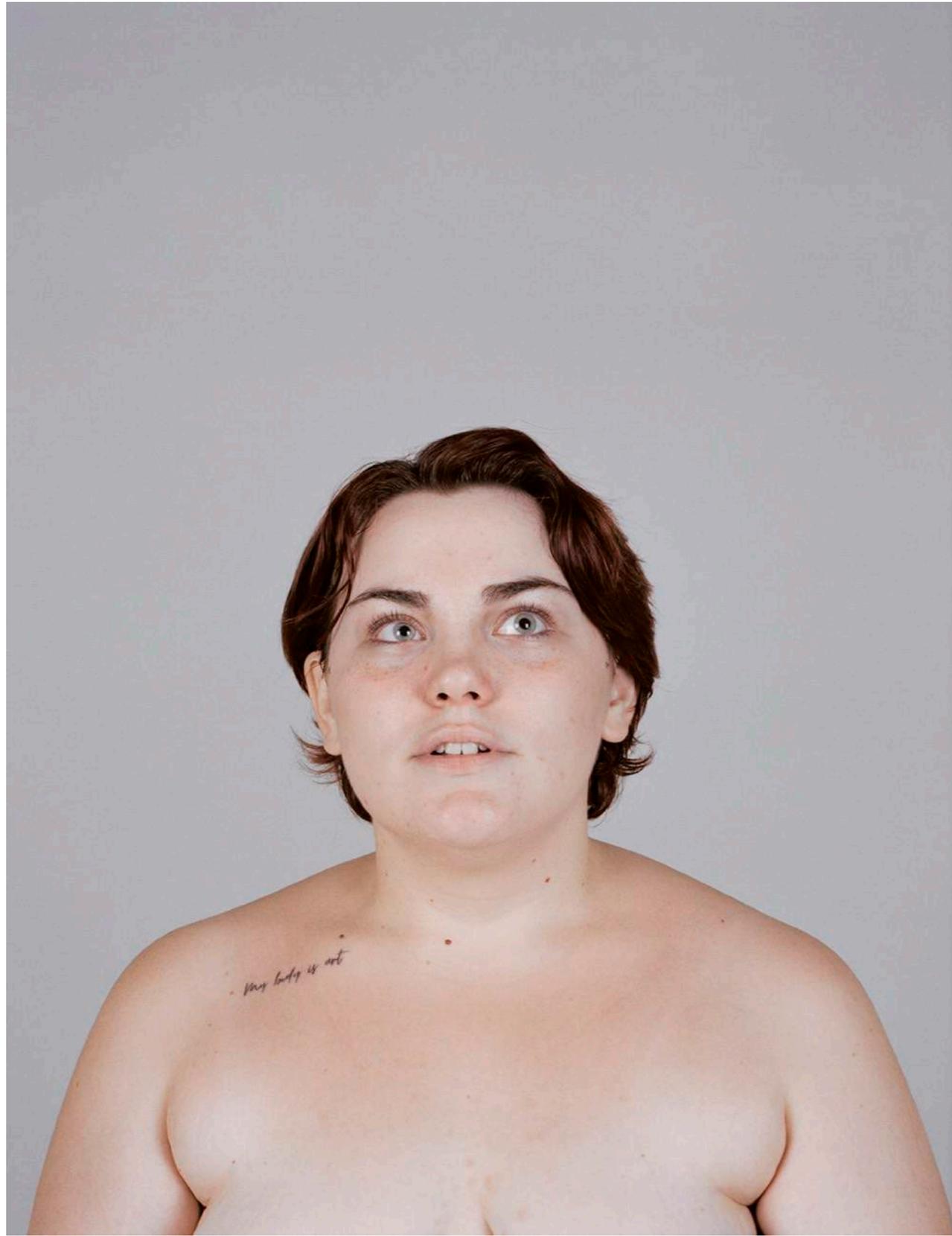


davide





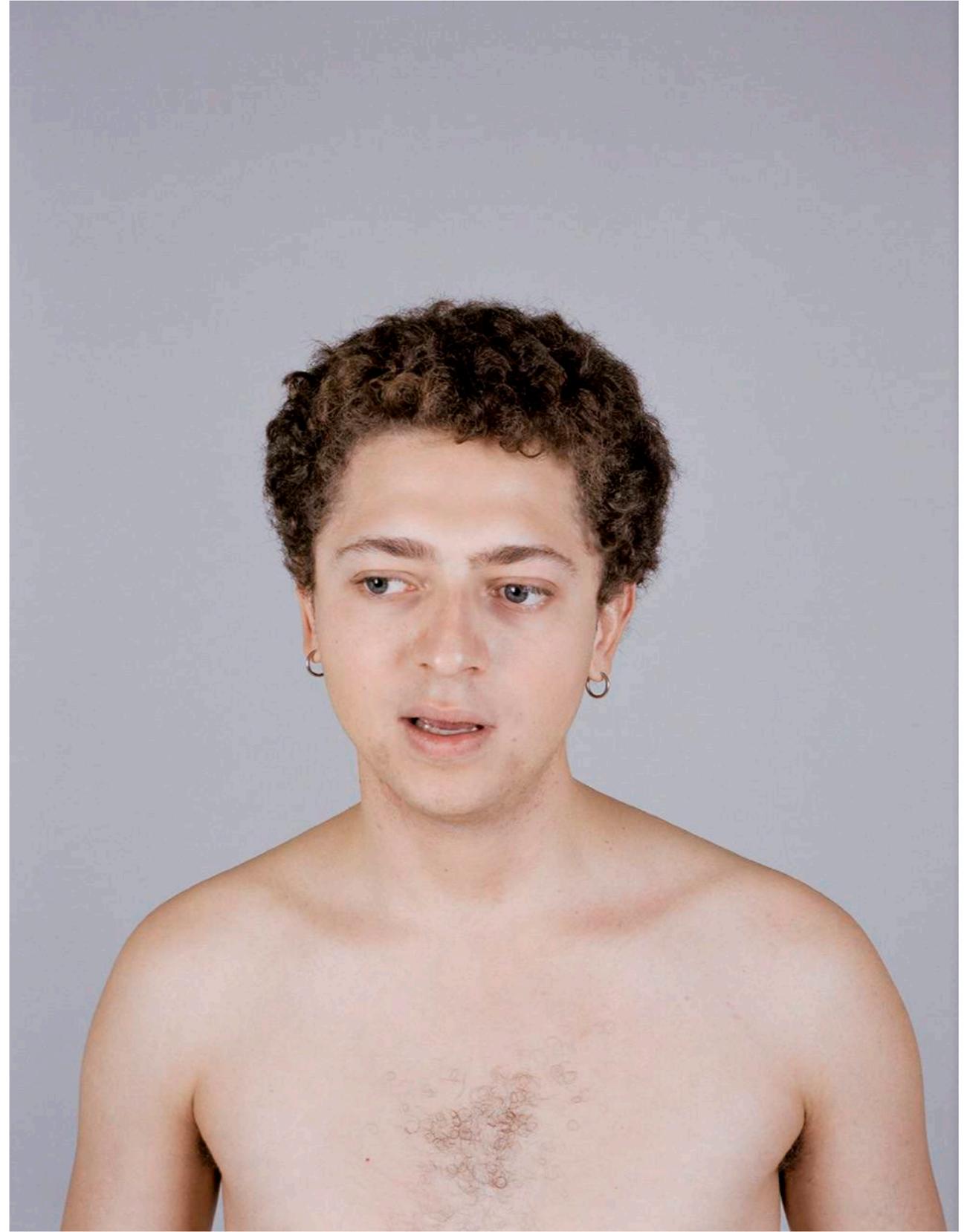
alessio

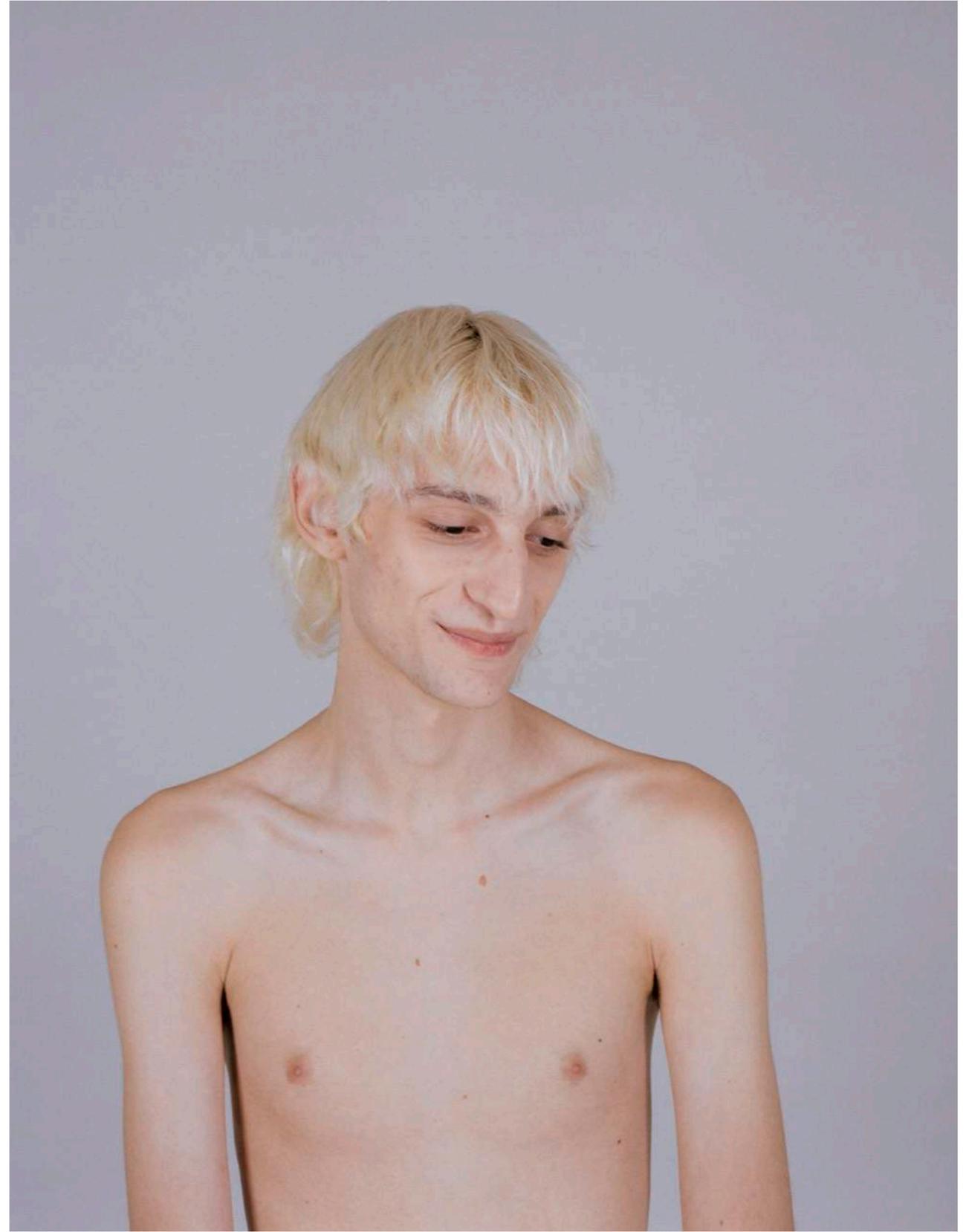


francesca



daniel





carlo



cloe

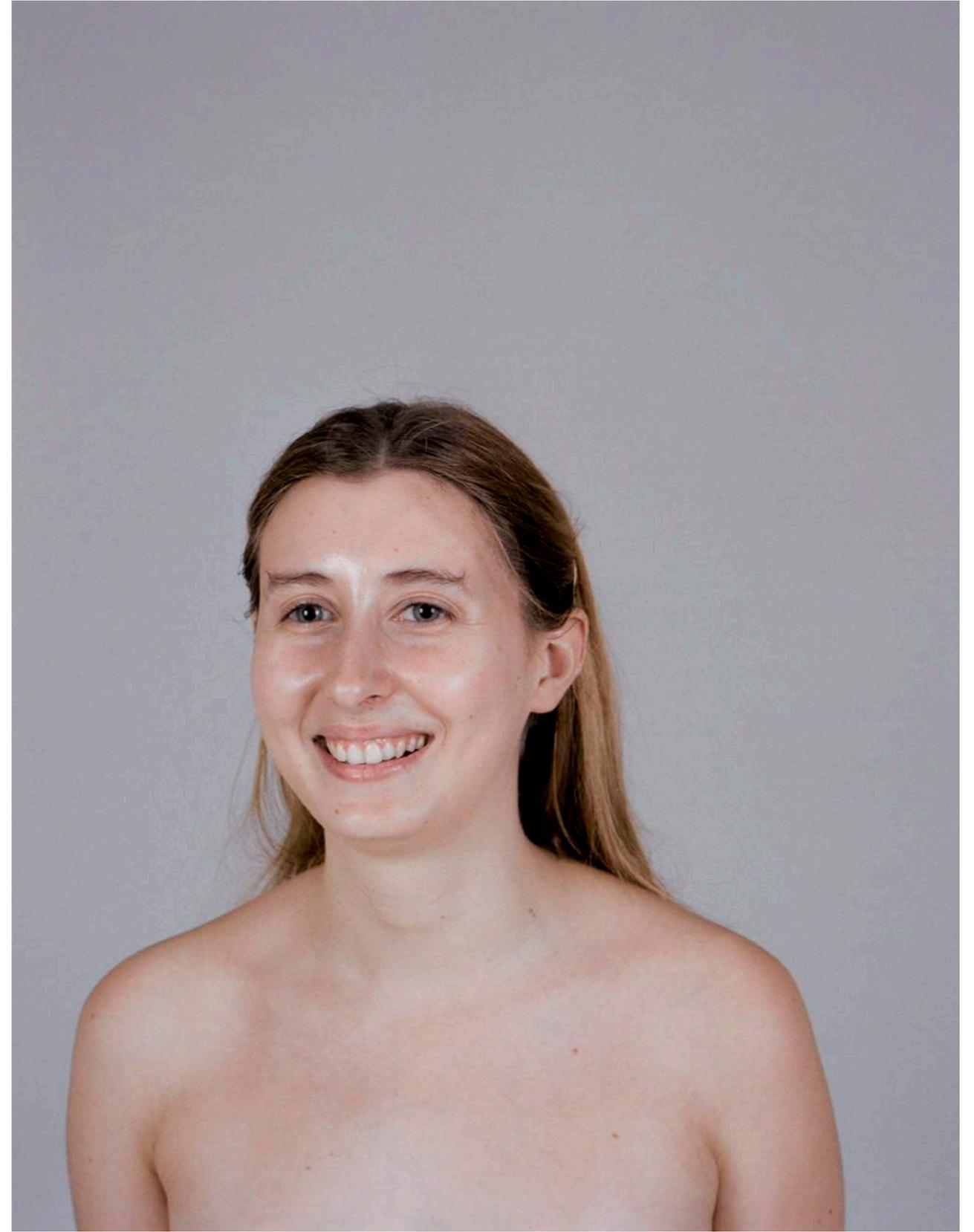
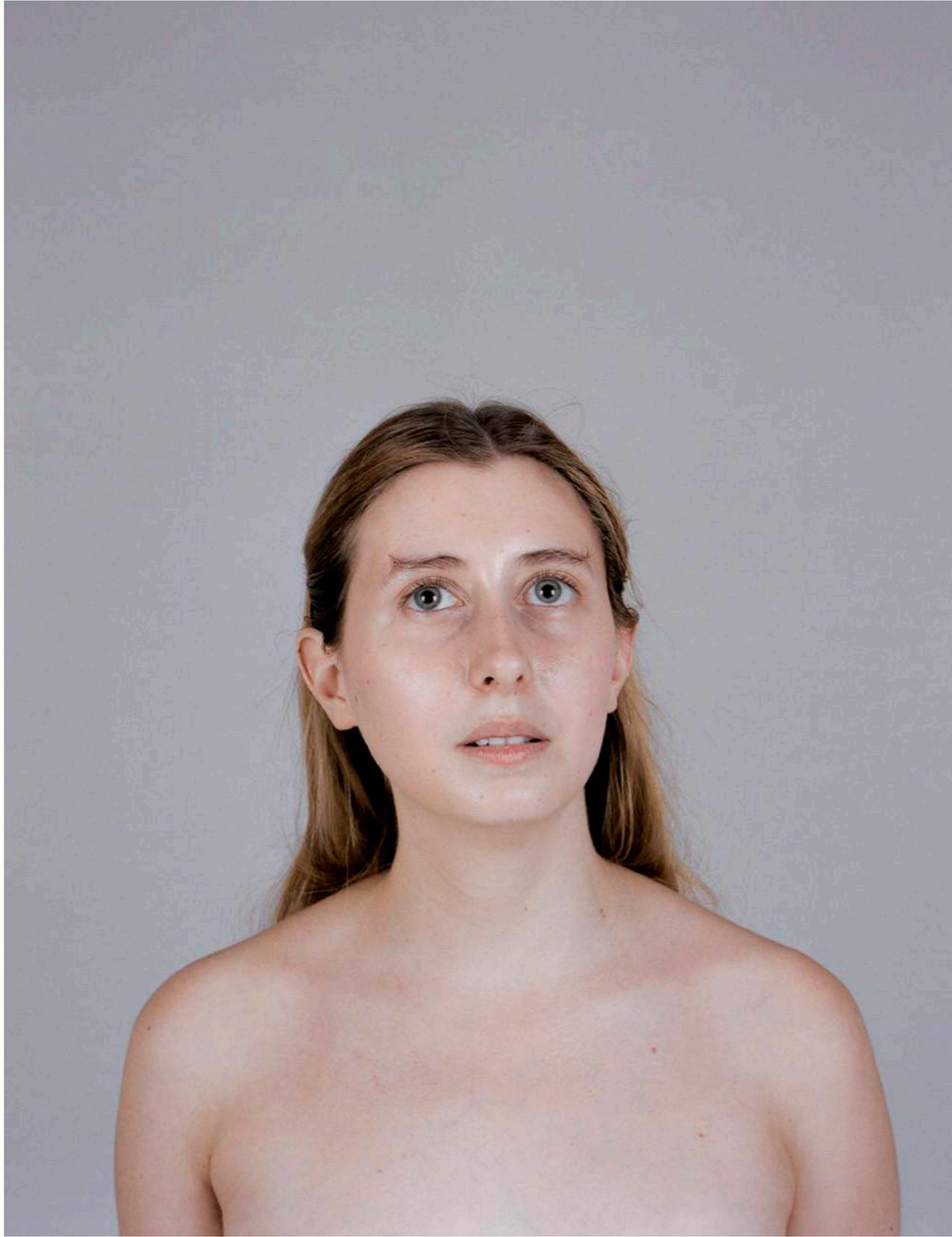


francesco

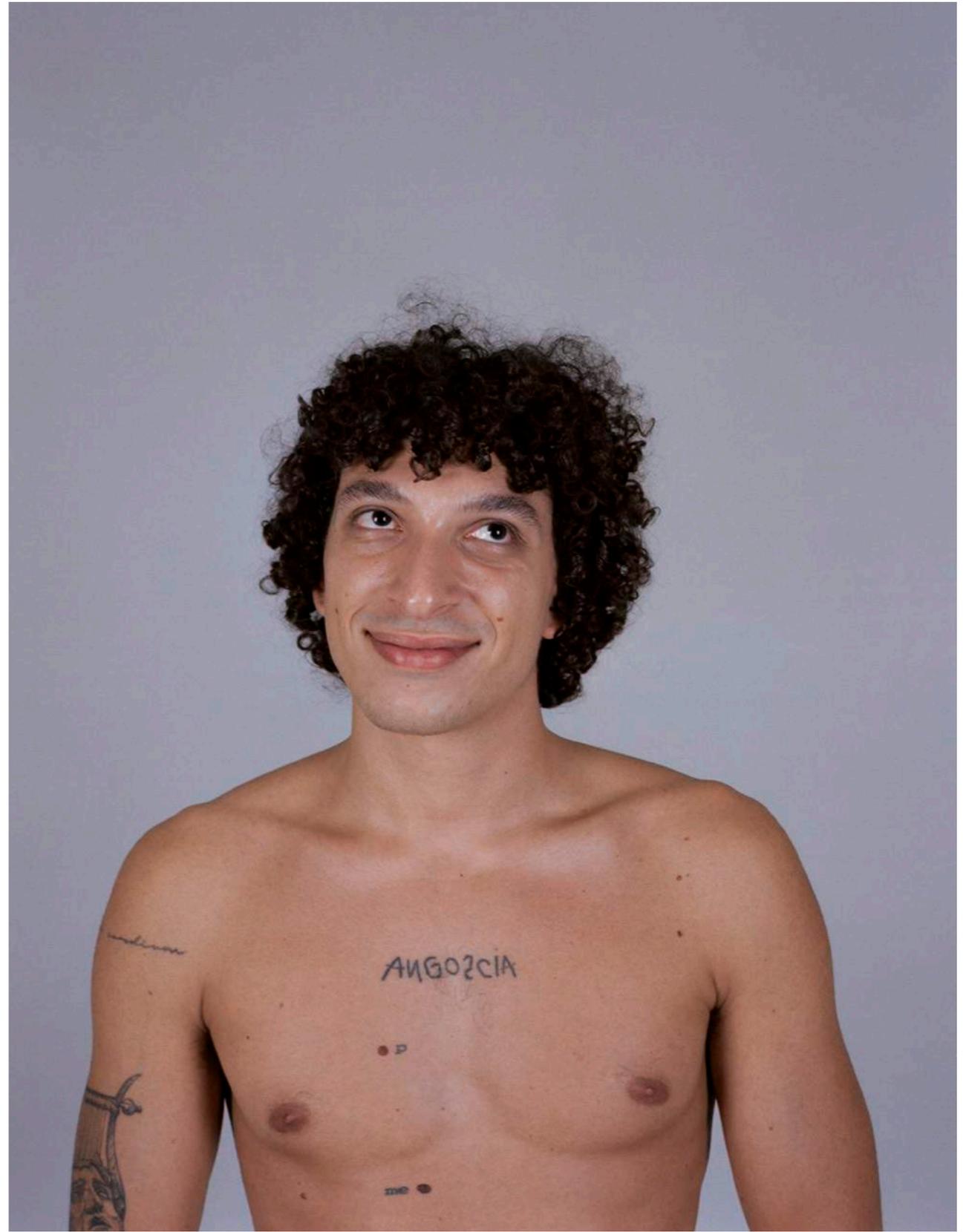




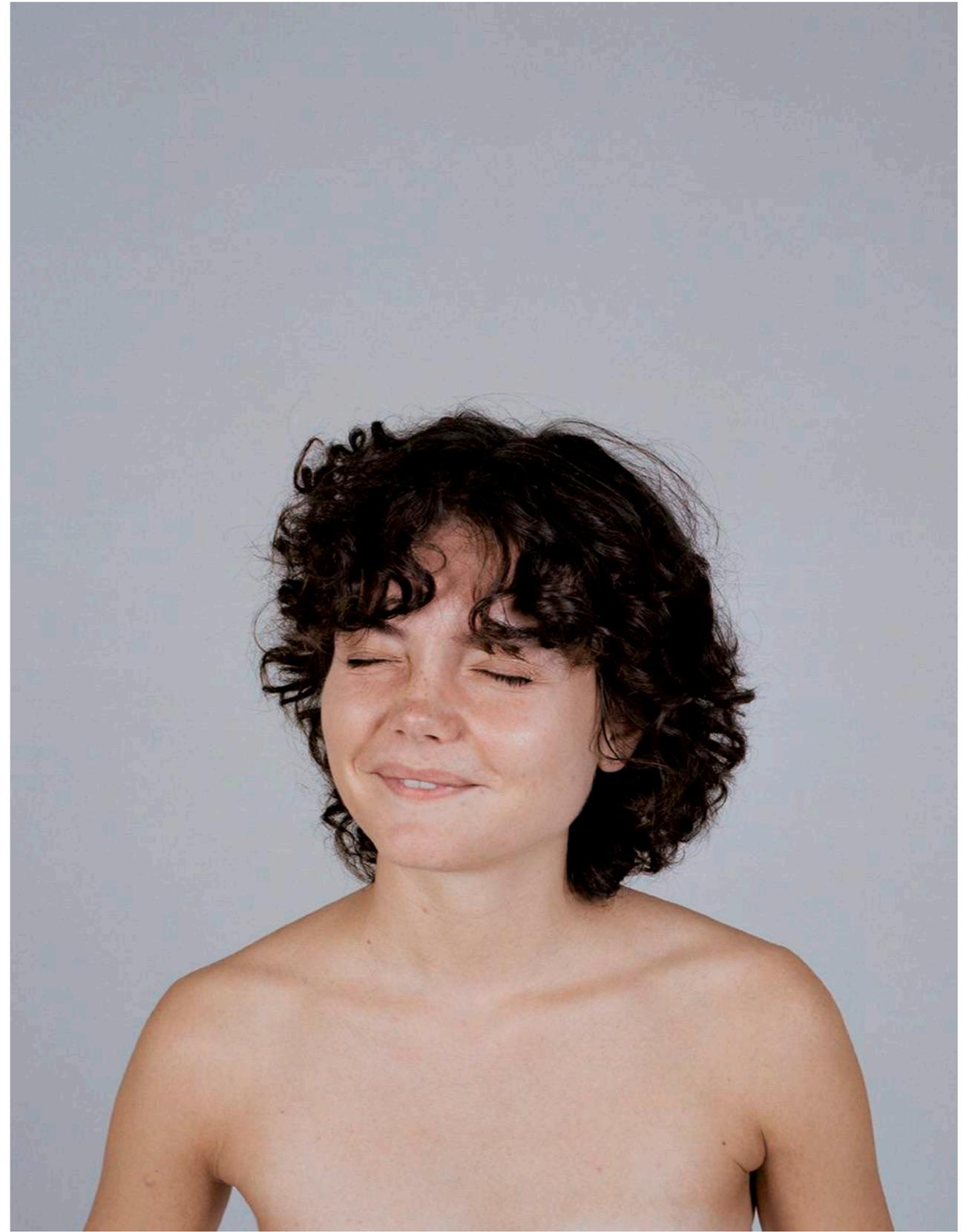
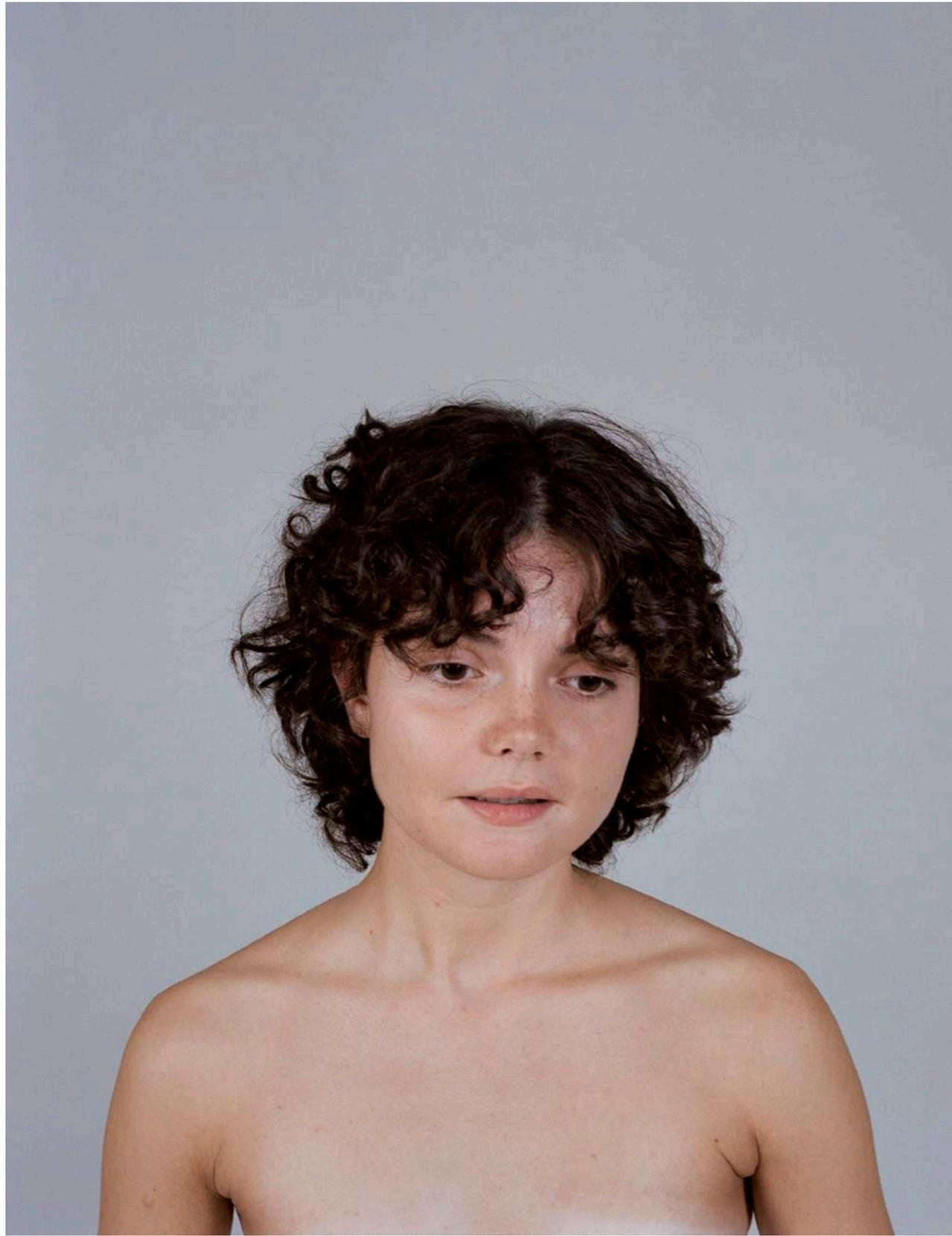
giorgio



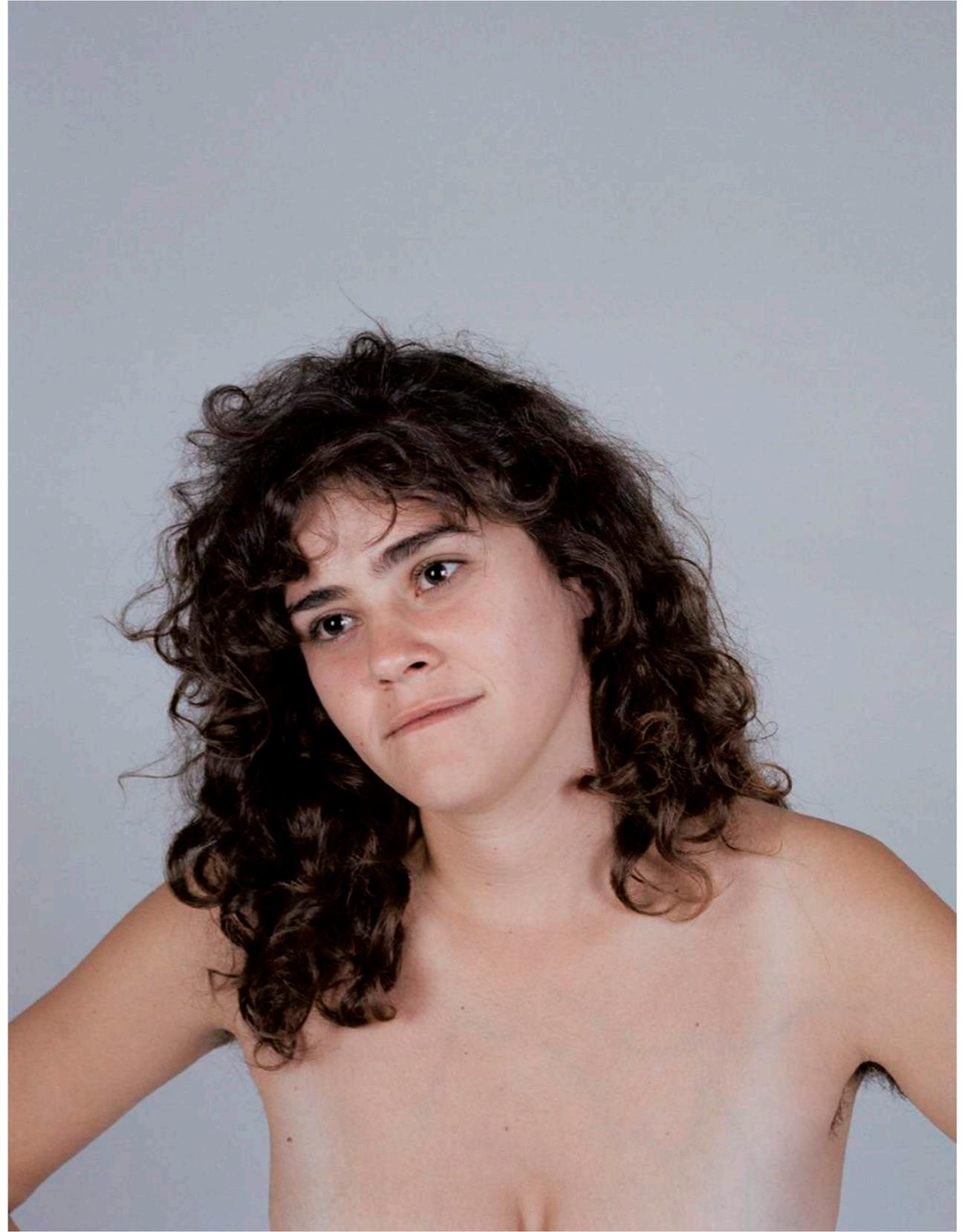
camilla



riccardo



giada



anita

